



Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale

Consorzio di Comuni (D.Lgs 267/2000)



Bilancio di Esercizio al 31.12.2022

Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886

Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 525.889 i.v.

Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)

☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35

e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it

Sommario

<i>Dati generali dell'Azienda</i>	3
<i>Organi Sociali</i>	3
<i>Enti Consorziati</i>	4
<i>Relazione sulla Gestione</i>	5
<i>Andamento della gestione</i>	5
<i>Indici di Bilancio</i>	9
<i>Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	10
<i>Rischi, incertezze ed evoluzione della gestione</i>	11
<i>Altre Informazioni (art. 2428 Codice Civile)</i>	11
<i>Informazioni relative all'ambiente ed alla sicurezza sul lavoro</i>	11
<i>Informazioni relative all'attività amministrativa</i>	13
<i>ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)</i>	13
<i>Dati sulle Raccolte</i>	16
<i>Percentuali di Raccolta Differenziata</i>	17
<i>Produzione di Rifiuti pro-capite nei Comuni Consorziati nel 2022</i>	18
<i>Raccolte differenziate</i>	19
<i>Grafici delle raccolte differenziate</i>	21
<i>Rifiuti conferiti in discarica per lo smaltimento</i>	23
<i>Dati relativi al Personale</i>	24
<i>Dati automezzi ed attrezzature per la raccolta</i>	25
<i>Disposizioni Direttiva MEF del 9 settembre 2019 - Conti annuali separati</i>	27
<i>Bilancio di esercizio al 31-12-2022</i>	30
<i>Stato patrimoniale</i>	30
<i>Conto economico</i>	34
<i>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</i>	37
<i>Nota integrativa, parte iniziale</i>	39
<i>Nota integrativa, attivo</i>	42
<i>Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati</i>	45
<i>Attivo circolante</i>	45
<i>Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante</i>	47
<i>Nota integrativa, passivo e patrimonio netto</i>	49
<i>Variazioni nelle voci di patrimonio netto</i>	49
<i>Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto</i>	51
<i>Variazioni e scadenza dei debiti</i>	55
<i>Nota integrativa, conto economico</i>	59
<i>Valore della produzione</i>	59
<i>Costi della produzione</i>	61
<i>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	64
<i>Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti</i>	64
<i>Dettaglio delle differenze temporanee deducibili</i>	65
<i>Nota integrativa, altre informazioni</i>	66
<i>Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	67
<i>Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite</i>	67
<i>Nota integrativa, parte finale</i>	68
<i>Dichiarazione di conformità del bilancio</i>	68
<i>Relazione del Revisore Unico dei Conti al Bilancio 2022</i>	69
<i>Relazione del Revisore indipendente al Bilancio 2022</i>	72

Dati generali dell'Azienda

Denominazione	Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
Capitale di Dotazione (i.v.)	€ 525.889
Sede legale ed amministrativa	Via G. Di Vittorio, 84 - LAVIS (TN)
e-mail	asia@asia.tn
Sito WEB	www.asia.tn.it
Registro Imprese di Trento	01389620228
Albo Nazionale delle Imprese di Gestione dei Rifiuti	n. TN/121-C

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

ROSA Giancarlo	Presidente
DE VESCOVI Chiara	Vice Presidente
BALDESSARI Graziano	Consigliere
BERTO' Ivana	Consigliere
GOTTARDI Luca	Consigliere

Organo di controllo

SEBASTIANI Marianna	Revisore Unico
---------------------	----------------

Direzione

SCANZONI Ruggero	Direttore Generale
------------------	--------------------

Assemblea Consortile

Avviso di convocazione:

data: 30 maggio 2023 - ore 18:00 (1^ conv.)
 12 giugno 2023 - ore 18:00 (2^ conv.)
 23 giugno 2023 - ore 18:00 (3^ conv.)

luogo: sala riunioni Via G. Di Vittorio 84 - Lavis

Ordine del giorno:

1. Osservazioni al verbale della seduta precedente.
2. Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2022, presentazione della relazione sul governo societario ex art. 6, commi 2,4 del d.lgs.175/2016 e delibere conseguenti.
3. Dimissioni Presidente del Consiglio di Amministrazione e delibere conseguenti.
4. Nomina Revisore unico dei conti per fine mandato.
5. Varie ed eventuali.

Enti Consorziati

Le quote di partecipazione dei Comuni consorziati, determinate in base a quanto previsto dall'articolo 9 del vigente statuto, approvato con delibera n. 8 del 6 novembre 2015.

Comuni	quote (arr.al 2° dec.)	valore quote patrimoniali (in €)
ALBIANO	2,44%	144.039
ALDENO	3,60%	212.137
ALTAVALLE	2,09%	123.200
ANDALO	7,32%	431.996
CAVEDAGO	1,21%	71.117
CAVEDINE	4,38%	258.514
CEMBRA LISIGNAGO	3,06%	180.529
CIMONE	0,76%	44.703
FAI DELLA PAGANELLA	2,42%	142.610
GARNIGA TERME	0,51%	30.274
GIOVO	2,69%	158.733
LAVIS	16,91%	997.815
LONA-LASES	1,24%	73.053
MADRUZZO	3,26%	192.267
MEZZOCORONA	8,20%	483.670
MEZZOLOMBARDO	10,86%	640.783
MOLVENO	5,40%	318.526
ROVERE' DELLA LUNA	2,54%	149.640
SAN MICHELE ALL'ADIGE	4,87%	287.034
SEGONZANO	2,13%	125.922
SOVER	1,62%	95.328
SPORMAGGIORE	2,20%	130.001
TERRE D'ADIGE	3,59%	211.599
VALLELAGHI	6,71%	395.712
Totale ASIA	100,00%	5.899.201

Relazione sulla Gestione

Signori Soci,
rappresentanti di Comuni consorziati nell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale ASIA,

Il bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2022 che è formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, redatti ai sensi degli articoli da 2423 a 2427 del Codice civile italiano e secondo la tassonomia XBRL attualmente in vigore ai fini del deposito presso il Registro delle imprese, presenta un risultato negativo di € 208.514. Tale risultato, che corrisponde alla perdita di esercizio evidenziata dal conto economico, deve intendersi al netto delle imposte correnti, differite e/o anticipate, calcolate con i criteri stabiliti dalla normativa fiscale vigente, che complessivamente ammontano a € 135.578, di cui le imposte correnti d'esercizio ammontano ad € 2.632, mentre le imposte anticipate/differite, calcolate sulle differenze temporanee fiscalmente rilevanti in altri esercizi, ammontano ad € -138.210.

Andamento della gestione

La gestione economica è stata negativamente influenzata dalla congiuntura dell'esercizio in esame, in particolare dalle dinamiche inflazionistiche, e per queste variabili esogene non è stato possibile garantire la totale copertura del costo del servizio d'igiene ambientale, nonostante l'aumento del gettito tariffario nei limiti consentiti da ARERA.

Nel 2022 i ricavi provenienti dall'applicazione della Tariffa "corrispettiva" sono stati pari ad € 5.931.140, con un aumento di € 420.873 (+7,6%) rispetto ai corrispondenti ricavi del precedente esercizio 2021.

Il dato medesimo è risultato superiore di € 134.616 (+2,32%), rispetto a quanto espresso dalla somma dei piani finanziari dei singoli comuni in tariffa corrispettiva.

L'elaborazione dei PEF che determina l'ammontare più consistente dei ricavi aziendali ed obbligatoriamente effettuata secondo lo schema ARERA, è annualmente vincolata ad un minimo aggiornamento dei costi e ricavi inclusi nell'ultimo bilancio consuntivo approvato, rispetto a quello di riferimento ossia il 2020. Tale impostazione, in presenza di una inflazione elevata, determina inevitabilmente degli scostamenti tra il costo totale del PEF rispetto ai costi effettivi dell'anno medesimo.

L'ammontare fatturato ai Comuni con il sistema tariffario di tipo "tributario" è risultato di € 1.457.341, superiore di € 120.201 (+9%) rispetto al precedente esercizio. La rendicontazione del costo finale dell'esercizio ha determinato una variazione netta di € 114.179 che in parte verrà restituita mediante emissione di note di credito ed in parte è risultata a carico dei comuni i cui costi sono risultati superiori a quelli previsti nel PEF 2022.

I ricavi per la cessione dei materiali riciclabili ed i corrispettivi per le raccolte differenziate alle filiere del CONAI hanno raggiunto, nel 2022, l'ammontare di € 1.606.826 in diminuzione di € 88.902 (-5,2%) rispetto al corrispondente dato del 2021 che era pari ad € 1.695.727, ricordando che tale risultato, è derivato, principalmente, dalla diminuzione dei ricavi del materiale ferroso e del multimateriale.

La perdita dei corrispettivi del multimateriale (imballaggi in plastica, acciaio, alluminio), riferita al mese di marzo, è stata determinata dalla presenza nei contenitori stradali, di scarti superiori al limite consentito.

Il risultato dei ricavi per i servizi ai terzi, pur essendo un'attività marginale rispetto ai servizi pubblici svolti in regime di privativa, ha registrato una diminuzione di € 99.708 (-40.3%) rispetto al consuntivo 2021, dovuta alla perdita dell'appalto di raccolta del ghiaino stradale della Provincia (circa € 40.000) e di servizi nei confronti di altre ditte a causa del maggior costo di smaltimento da noi dovuto in discarica (da 160 €/t a 260 €/t rispetto a 110 €/t della concorrenza). Il risultato lordo del 2022 è stato pari ad € 147.652.

Inoltre, con Delibera n. 1359 del 23 agosto 2021, la Provincia Autonoma di Trento, proprietaria delle discariche, aveva incrementato da 160 €/t a 260 €/t il prezzo di smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dalla pulizia delle raccolte differenziate (CER 191212) e da lavori di costruzione e demolizione dei cittadini e delle imprese (CER 170904).

Si ricorda che, analogamente a quanto operato lo scorso anno, con riferimento alla Direttiva Ministero dell'Economia e delle finanze 9.9.2019 sulla separazione contabile (articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175) si devono estrarre le risultanze nette delle attività svolte dall'Azienda in regime di economia di mercato. Nella nota integrativa sono stati evidenziati i dati della raccolta-trasporto-avvio a recupero dei rifiuti gestiti in regime c/terzi per un totale di circa 826 ton.: costi direttamente imputabili alla gestione dei servizi conto terzi sono risultati di € 107.990 e, pertanto, il risultato netto di tali attività è stato di € 41.256.

Secondo la vigente normativa nazionale, in base al D.M. 26 maggio 2016, la percentuale di raccolta differenziata nel bacino di ASIA è risultata dell'87,5%, mentre nel 2021 la percentuale è risultata dell'86,2%: mantenendo i valori più alti della Provincia di Trento

La produzione complessiva di rifiuti urbani ed assimilati è pressoché costante rispetto al precedente anno, così come la produzione pro capite che si assesta su 1,27 Kg/giorno.

Benché la produzione dei rifiuti indifferenziati, conferiti in discarica, sia rimasta costante il costo di smaltimento ha registrato un aumento del 35% rispetto al 2021. Ciò è dovuto **all'importante incremento del 40% sul costo di smaltimento deciso della Giunta Provinciale di Trento** (dGP n. 2390 dd 30/12/2021) **portando la tariffa da 160 €/t a 225 €/t.**

Ad inizio anno, per esaurimento della discarica di Ischia Podetti, la PAT ha indirizzato tutti i gestori a conferire il rifiuto secco e dei rifiuti speciali (di provenienza urbana) nelle 2 discariche provinciali di Imer nel Primiero e Monclassico in Val di Sole. Nel primo periodo ASIA scaricava comunque regolarmente nell'area di stoccaggio all'interno di Ischia Podetti, ma a seguito dell'incendio del 10 agosto scaturito da un cumulo di rifiuti indifferenziati, siamo stati dirottati presso la discarica di Monclassico (37 viaggi) fino alla successiva nuova destinazione alla discarica dei Lavini di Marco a Rovereto (25 viaggi).

Per tutto l'anno abbiamo avuto problemi nello scarico degli ingombranti (ancora oggi siamo in difficoltà). ADEP ha drasticamente ridotto il numero di accessi, costringendoci a stoccare il materiale presso il nostro Centro Integrato ed effettuare lavorazioni di riduzione con il caricatore a pinza tipo "ragno". Purtroppo, i programmi settimanali di scarico inviati da ADEP non sono mai stati sufficienti per le esigenze di tutti i gestori provinciali e per evitare la chiusura dei CR, anche noi abbiamo effettuato alcuni trasporti (3 viaggi) fuori provincia a costi superiori, in attesa che la PAT si attivi con un nuovo contratto per gli ingombranti. Questa situazione di crisi ha evidenziato un "turismo" dei rifiuti ingombranti dalla Vallagarina a Trento/Rovereto e da Trento alla Rotaliana, pertanto, abbiamo attivato un sistema di controllo ingressi al CRZ di Lavis.

Diversamente dal costo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, il costo di trattamento della frazione organica è risultato di € 464.346, in linea rispetto al 2021 (+0.8%) il cui costo era risultato di circa € 460.540.

Il costo del servizio di gestione di RSU di ASIA, comprensivo della raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei materiali raccolti in modo differenziato, non comprensivo dei costi della struttura, è aumentato da € 63 ad € 80,6 per abitante equivalente.

In merito ai consumi energetici, in particolare, il consumo di kilowattora (kWh) nel 2022 c'è stato un aumento del 2,51% rispetto al 2021 per l'utilizzo continuo del depuratore, l'attivazione di press container al CRZ (carta, cartone), al Centro Integrato (legno, ingombranti) e nell'impianto di selezione, ma il maggior costo dell'energia elettrica imposto dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) a partire dal quarto trimestre 2021 fino a quarto trimestre 2022 ha comportato un aumento di € 18.099 (+75%). Invece, per quanto riguarda il consumo di gas, anche se c'è stata una diminuzione dei mc del 6,7% rispetto al 2021, con l'aumento del costo a mc, nel 2022 abbiamo avuto una maggior spesa di € 13.838 pari a + 153%.

Il costo del personale risulta in aumento per € 104.842 (+4%) di cui € 37.299 per maggior onere di rivalutazione del TFR rispetto allo scorso esercizio; inoltre sono state effettuate maggiori ore complessive, in parte dovute alle attività di riorganizzazione del servizio ed in parte a maggiori oneri per il trasferimento dei rifiuti fuori dall'ambito provinciale.

Nell'anno 2022, il costo complessivo dei servizi svolti in economia dai Comuni Consorziati, che applicano la tariffa "corrispettiva", ammonta ad € 696.410, inferiore rispetto al 2021 avendo internalizzato il servizio di spazzamento del Comune di Lavis pari ad € 84.086. Per i Comuni che applicano la tariffa di natura tributaria tali costi sono assorbiti nel proprio bilancio consuntivo.

In ottemperanza a quanto previsto nel TQRIF è stato attivato un servizio di centralino/call center con orario 8.00-17.00 L-G e sabato 8.00-12.00, collegato alla piattaforma Garbage per la tracciabilità della richiesta o segnalazione, ad uso delle utenze e delle Amministrazioni socie.

In data 28.05.2022 è scaduto l'Accordo Quadro stipulato tra Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale e la società Nord Engineering Srl, avente ad oggetto l'appalto di "fornitura di articoli tecnici industriali componenti un sistema integrato per la raccolta differenziata di rifiuti, con servizi accessori" perfezionato il 29.05.2019, successivamente integrato con apposito atto risalente al 15.07.2021. Purtroppo, gli ordinativi effettuati non hanno esaurito l'intero valore delle forniture, in quanto taluni Enti Locali (diversi da quelli che hanno determinato l'esigenza di perfezionare l'Atto Integrativo), hanno rinviato le decisioni di loro competenza, solo alla stregua delle quali ASIA avrebbe potuto dare corso agli ordinativi e, quindi, all'attuazione alle previsioni dell'Accordo Quadro. In particolare, alcune Amministrazioni hanno opinato che le criticità determinate dall'esigenza di fronteggiare l'emergenza sanitaria hanno rallentato i processi deliberativi. Ulteriore rallentamento a seguito delle due domande presentate a febbraio per la partecipazione al finanziamento promosso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativo all'avviso M2C.1.1 Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" (MiTE 28.09.2021, n. 396). I progetti hanno come oggetto:

- A) Isole di Comunità (Intervento complesso con l'acquisto di cassonetti intelligenti e sistemi di accesso ai CR) del valore di € 1.160.107,50 di cui € 1.000.000,00 di spese ammissibili ed € 160.107,50 di spese non ammissibili a finanziamento.
- B) Isole ad alta capacità CR no Stop e centri storici (Intervento complesso con l'acquisto di cassonetti intelligenti seminterrati e interrati e Press container ad alta capacità con riconoscimento dell'accesso) del valore di € 1.220.169 di cui € 1.000.000 di spese ammissibili e € 220.169 di spese non ammissibili a finanziamento.

Tenendo conto delle esigenze dei singoli Comuni, dalle indicazioni ricevute per elaborare i due progetti relativi al PNRR, e dai continui aumenti dei costi per delle attrezzature specifiche, in data 27 maggio è stato effettuato un ultimo ordine di cui all'Accordo Quadro di € 827.414 per la fornitura di contenitori seminterrati Easy Underground per i Comuni di Mezzolombardo (€ 298.142), Mezzocorona (€ 374.041), Cavedago (€ 36.615) e interrati a Lavis (€ 118.615).

Gli ammortamenti superano di € 136.520 quelli registrati nell'esercizio precedente per effetto degli investimenti programmati per la riorganizzazione del servizio, in fase di costante avanzamento.

Si evidenzia che nell'anno 2022 l'Azienda ha usufruito del credito d'imposta ai sensi dell'articolo 1, commi 1051 – 1063, Legge 178 del 30.12.2020 per l'ammontare di € 369.052. In particolare, per acquisti di beni

materiali nuovi, il credito d'imposta utilizzato nell'anno di entrata in funzione degli stessi ammonta ad € 30.037; mentre il credito d'imposta riferito ai beni con caratteristiche tecnologiche rientranti in "Industria 4.0", utilizzabile in tre annualità, a partire dall'anno di interconnessione ammonta ad € 339.015.

In forza dell'accordo tra il Comune di Lavis e l'ASIA del 2021 ove era prevista la realizzazione di due isole interrato per la raccolta rifiuti, nel 2022 è stata realizzata la seconda isola la cui quota a carico del Comune di Lavis ammonta ad € 32.630.

Inoltre, nel corso del 2021 è stato stipulato un accordo tra il Comune di Mezzolombardo e l'ASIA per la realizzazione di tre isole seminterrate per la raccolta rifiuti, entrate in funzione nel 2022 la cui quota a carico del Comune di Mezzolombardo ammonta ad € 100.020.

Dal punto di vista finanziario, si rileva l'accensione di un mutuo chirografario di € 1.500.000 con durata di sette anni per far fronte agli investimenti dovuti al completamento della riorganizzazione del servizio.

Similmente al criterio utilizzato nella formazione del bilancio 2021 e come evidenziato nella Nota integrativa che accompagna il presente bilancio, l'accantonamento a fondo rischi per mancata riscossione dei crediti nei confronti degli utenti TIA, è basato su dati statistici dei crediti non riscossi nel periodo 2017-2021 risultata pari al 3,24% ed applicata al fatturato Tia del 2022; nel precedente esercizio la percentuale adottata è stata del 3,4% riferita al periodo 2016-2020: il fondo attuale, al netto degli utilizzi per crediti dichiarati inesigibili e per procedure concorsuali del 2022 è sufficiente a garantire la copertura dei crediti pregressi non più esigibili a seguito delle attività di recupero che dovessero risultare infruttuose.

Il patrimonio netto aziendale alla data del 31-12-2022, presenta una consistenza di € 5.690.688 con un decremento di € 208.514 rispetto al valore del precedente esercizio 2021. Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto, conformi alle decisioni assembleari del 13 giugno 2022, riguardano la destinazione dell'utile dell'esercizio 2021, di € 55.507, per € 11.101 al fondo di riserva vincolato statutario, pari al 20% dell'utile netto e per € 44.406 al fondo rinnovo impianti pari all'80% dell'utile netto.

Si riportano di seguito, le principali risultanze di bilancio, determinate nel corso dell'esercizio 2022: per una più dettagliata informazione sui valori sinteticamente qui richiamati, si rimanda alla Nota Integrativa, parte integrante del presente bilancio.

Indici di Bilancio

Prospetti riclassificati di Bilancio (valori in €)

Attivo	2022	2021
Liquidità a Breve Termine	7.259.438	5.938.153
Liquidità Differite	208.069	403.510
Rimanenze	106.535	48.023
Immobilizzazioni	8.608.470	8.305.734
Attivo Totale	16.182.512	14.695.420
Crediti Vs Soci x Ver Dovuti	0	0
Crediti Verso Clienti	4.761.790	4.854.828
Crediti Totali	6.291.531	6.293.235
Disponibilità Liquide	1.128.551	1.007
Ratei e Risconti Attivi	47.425	47.421

Passivo	2022	2021
Debiti a Breve Termine	7.333.260	6.553.280
Debiti a Medio Lungo Term.	3.158.565	2.242.940
Capitale Proprio	5.690.687	5.899.200
Passivo Totale	16.182.512	14.695.420
Patrimonio Netto	5.690.687	5.899.200
Fondi per Rischi ed Oneri	568.009	637.352
Trattamento Fine Rapporto	754.646	789.952
Debiti Verso Banche	1.336.835	226.797
Debiti Verso altri Finanziatori	0	0
Debiti Verso Fornitori	4.992.569	4.412.706
Debiti Totali	6.526.081	4.927.151
Ratei e Risconti Passivi	2.643.089	2.441.765

Conto Economico	2022	2021
Ricavi Vendite e Prestazioni	9.228.959	8.854.252
Ricavi al Break Even Point	10.537.274	9.371.213
Var Rimanenze Semil e Finiti	0	0
Costi x M.Prime, Sussid, ...	869.843	595.407
Var Rimanenze M.Prime, ...	-58.512	63.848
Costo del Venduto	811.331	659.255
Totale Costi del Personale	2.728.443	2.623.601
Valore - Costo Produzione	-330.552	26.574
Proventi ed Oneri Finanziari	-13.540	-1.838
Risultato Prima delle Imposte	-344.092	24.736
Utile (Perdita) dell'Esercizio	-208.514	55.507

Indici di Bilancio (valori in €)

Indici Patrimoniali	2022	2021
Capitale Circolante Netto	32.713	-567.104
Capitale Investito	16.182.512	14.695.420
Posizione Finanziaria Netta	931.216	-225.790
Flusso di Cassa	1.157.006	-1.366.675
Margine di Struttura	-2.917.783	-2.406.534
Margine di Tesoreria	-73.822	-615.127

Indici Finanziari	2022	2021
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,38	0,40
Ritorno sul Capitale Investito ROI	-1,63%	0,40%
Rotazione Capitale Circolante Netto	282,1	-15,6
Flusso di Cassa / Ricavi Vendite	0,125	-0,154
Incidenza Oneri finanziari su Fatturato	0,87%	0,40%
Tempi di incasso medi (giorni)	185,7	197,4

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con l'approvazione definitiva della Giunta Provinciale del 5° aggiornamento al piano provinciale per la gestione dei rifiuti urbani, al capitolo 5 Previsioni Future, 5.4 Impiantistica Provinciale - Impianti "minimi" di chiusura del ciclo per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", viene individuato l'impianto di digestione anaerobica – compostaggio di Cadino (pagg. 219-220). Presso tale impianto accederà tutto il territorio provinciale con priorità in funzione della vicinanza geografica, e quindi ASIA è indicata come primo gestore per conferire sia l'organico che la frazione verde. Ma a seguito dei rilievi dell'antitrust, della sentenza del TAR Emilia-Romagna e una decisiva sentenza del tribunale amministrativo della Lombardia è stata annullata la delibera n. 363/2021 con la quale l'autorità di regolazione ha definito il sistema di 'gate fee' nell'ambito del secondo periodo regolatorio, modificando tutto lo scenario nazionale e provinciale, la PAT, dopo valutazione con Ufficio Avvocatura della Provincia, ha stralciato l'individuazione di impianti di chiusura "minimo" per organico di Cadino, pertanto si procederà con un affidamento mediante procedura aperta.

Il 30 marzo è stata pubblica dal MASE, la graduatoria definitiva dei progetti al finanziamento promosso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativo all'avviso M2C.1.1 Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"(MiTE 28.09.2021, n. 396). Il progetto "Isole ad Alta capacità CR no Stop e centri storici" è stato aggiudicatario del contributo massimo di 1.000.000 € . l'Intervento prevede l'acquisto di cassonetti intelligenti seminterrati e interrati e Press container ad alta capacità con riconoscimento dell'accesso del valore di € 1.220.169. Invece il progetto Isole di Comunità che prevede l'acquisto di cassonetti intelligenti sopra terra e sistemi di accesso ai CR, è risultato ammesso ma esaurito il plafond. Ad oggi siamo in attesa del decreto di concessione dei contributi.

Dal 01.04 siamo usciti da COREVE e aggiudicato l'appalto per la "Cessione e avvio a recupero degli imballaggi in vetro da raccolta differenziata" alla ditta: Sibelco Green Solutions srl impianto a Antegnate (BG)

CRZ Lavis. La progettista dell'Ufficio impianti rifiuti, Servizio Opere Ambientali APOP, conferma la realizzazione del nuovo centro integrato a Lavis in località Casote ,terminata l'urgenza del progetto discarica di Ischia Podetti (terzo catino). È stata risolta la problematica relativamente alle distanze dai binari ferroviari, serve ancora l'approvazione dei VVF delle norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti a seguito del nuovo decreto del Ministero dell'Interno del 26 luglio 2022.

Rischi, incertezze ed evoluzione della gestione

Il presente bilancio:

- la principale situazione di rischio è determinata dall'indisponibilità di conferimento dei rifiuti indifferenziati nelle discariche trentine a causa del progressivo esaurimento e conseguente chiusura stabilita dalla Provincia già nel corso del 2022; a ciò si aggiunge il conferimento dei rifiuti fuori provincia con gli inevitabili aumenti dei costi di trasporto e tariffari.
- è soggetto a rischi di tasso, limitatamente all'accensione di un mutuo per far fronte agli investimenti legati alla riorganizzazione del servizio; non si è fatto ricorso a strumenti finanziari per il pagamento di debiti ed altri oneri, interamente finanziati con proprie disponibilità finanziarie;
- non è soggetto a rischi di cambio, in quanto non sono state effettuate operazioni in valuta inclusi finanziamenti in valuta;
- è soggetto al rischio di credito per le attività tipiche della gestione aziendale. A tale scopo l'Azienda si avvale di Trentino Riscossioni S.p.A. per le attività di recupero di possibili crediti insoluti;
- per quanto riguarda il rischio ambientale, si rimanda a quanto esposto al punto informazioni relative all'ambiente ed alla sicurezza sul lavoro della presente relazione sulla gestione;
- infine, un fattore di rischio si è profilato ad inizio 2021 con l'entrata in vigore delle norme relative "alla economia circolare" ed in particolare il D.lgs. 116/2020 che ha eliminato la gestione "assimilata" dei rifiuti delle utenze non domestiche dai regolamenti comunali per cui sono ora stabiliti a livello nazionale i limiti dei rifiuti urbani da quelli speciali. Ciò potrà determinare in futuro una riduzione dei rifiuti conferiti da parte delle utenze non domestiche, comprese quelle produttive ed artigianali, anche consentendo loro l'uscita dal servizio pubblico e contribuendo in tal modo ad una riduzione del fatturato: i PEF comunali e le tariffe 2022 approvate dai singoli Comuni dovrebbero garantire comunque la "continuità aziendale" pur prevedendo una diminuzione dei margini di copertura dei costi dei servizi.

Altre Informazioni (art. 2428 Codice Civile)

Informazioni relative all'ambiente ed alla sicurezza sul lavoro

Nel corso degli anni, ASIA ha realizzato alcune attività fondamentali ai fini del miglioramento continuo dei processi, ed adottando una politica volta alla prevenzione dell'inquinamento ed alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, stanziando per ogni esercizio gli adeguati investimenti.

Nel 2007 ASIA ha ottenuto la certificazione EMAS che nel tempo si è aggiornata secondo il regolamento CE 1221/2009. Nel 2022 ASIA è stata impegnata nel mantenimento della registrazione EMAS consolidando e raggiungendo gli obiettivi prefissati ed inoltre, in base al Rapporto Tecnico di Diagnosi Energetiche (DE) idoneo a rispondere ai requisiti del D.lgs. 102/2014.

La dichiarazione Ambientale pubblicata sul sito <https://www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Informazioni-ambientali> offre tutti i dati delle prestazioni ambientali.

Con l'approvazione del V° Aggiornamento del Piano rifiuti provinciale sono stati aggiunti e/o integrati alcuni obiettivi della Dichiarazione Ambientale ASIA periodo 2022-2025.

- Riduzione della produzione totale di rifiuti. ASIA attuerà diverse azioni per ridurre la produzione totale di rifiuti (incentivare le Eco feste, utilizzo di piatti, posate e bicchieri lavabili anziché usa e getta; incentivare i Centri del riuso ed azioni di scambio di materiali prima che diventino rifiuti attraverso un APP e delle giornate dedicate allo scambio nei CR dove non è presente il centro del riuso).
- Miglioramento delle analisi merceologiche del secco indifferenziato (misure per garantire la riduzione della carta/cartone pulita, organico, film plastici nel rifiuto indifferenziato di almeno 2 punti percentuali rispetto ai quantitativi presenti oggi nell'indifferenziato)
- Migliorare la qualità dei rifiuti differenziati. Pur avendo raggiunto percentuali invidiabili di raccolta, non sempre si raggiungono gli standard richiesti dagli impianti di destino, costringendo lo stesso ente gestore a effettuare la pulizia dei materiali prima di avviarli a recupero.

Ulteriore obiettivo è la riduzione dei rifiuti abbandonati pro capite, attraverso le campagne informative e le serate informative oltre che incentivare le giornate ecologiche volte a raccogliere i rifiuti abbandonati e contemporaneamente sensibilizzare i cittadini sui danni all'ambiente che tali abbandoni provocano.

Nel corso del 2022, dopo la pausa dovuta al covid, sono ricominciate le attività scolastiche promosse da ASIA per tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Nominato nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 81/08, geom. Nicola Franceschini per il periodo dal 01/08/2022 al 31/07/2023

Effettuati corsi per RLS, ASPP e per Dirigente sicurezza.

Sono stati effettuati una serie di corsi di aggiornamento obbligatori che hanno coinvolto ca 30 lavoratori per l'utilizzo di attrezzature specifiche: carrello elevatore, gru sui veicoli e caricatore "ragno".

ASIA, con delibera n. 109 dd. 18.12.2015 del Consiglio di Amministrazione, si è dotata del Sistema di gestione sulla sicurezza e igiene sul lavoro (SGSL-R) secondo le linee guida INAIL relative specificamente alle aziende dei servizi ambientali. Dopo l'ottenimento a fine 2017 dell'Attestato di asseverazione da parte dell'Ente paritetico Rubes Triva, anche nel corso del 2022 si è svolto il rinnovo del processo Asseverativo per rendere più efficace il modello organizzativo di ASIA ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 81/2008, confermando l'attestazione di asseverazione.

Alla data del presente documento, non si rilevano danni ambientali ascrivibili alla nostra Azienda, né infortuni di particolare gravità.

Informazioni relative all'attività amministrativa

ASIA, con delibera n. 66 dd. 13.07.2015, ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, istituendo un Organismo di Vigilanza monocratico ed approvando il collegato Codice Etico.

ASIA, anche a seguito del processo di asseverazione, ha provveduto, nel corso del 2022 ad emettere la revisione 8.0 di aggiornamento del MOG231, aggiornando il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023 ex L. 190/2012; inoltre il MOG è stato adeguato alle novità introdotte dalla novellata normativa relativamente all'inasprimento sanzionatorio dei reati nel medesimo già previsti (D.Lgs 14 luglio 2020 n. 75; artt. 25-quinquiesdecies e 25-sexiesdecies del D.P.R. n. 43/1973 introdotti con legge 157/2019) e del DL 76/2020 conv. L. 120/2020).

Inoltre, è stato revisionato il risk assessment e la tabella di monitoraggio delle misure obbligatorie, generali e specifiche, in relazione ai rischi rilevanti.

In aggiunta, la Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza e Vice Presidente del C.d.A. di ASIA, avv. Chiara Vescovi, ha predisposto la compilazione del relativo Piano Triennale P.C.T, e conseguente monitoraggio nonché la Relazione del RPCT pubblicata sul portale di ANAC con il costante confronto con l'OdV.

ASIA nel 2022 ha mantenuto la conformità al "regolamento privacy GDPR" (General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679), normativa europea relativa al trattamento dei dati personali anche attraverso l'aggiornamento del Registro dei Trattamenti e gli audit del DPO (Data Protection Officer) esterno indentificato nel Consorzio dei Comuni Trentini.

In base alla normativa dell'AGID, sono state implementate attività volte a valutare la digitalizzazione e l'integrazione delle procedure interne unitamente ai nuovi sistemi di pagamento PagoPa entrate in vigore definitivamente all'inizio del 2021, nonché la conformità al D.lgs 10 agosto 2018, n. 106 dir. UE 2016/2102 per l'accessibilità.

Si ricorda che ASIA, nel corso del 2017, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), integrato e modificato dal D.lgs. 16/6/2017, ha svolto la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute. ASIA ha svolto la ricognizione ordinaria dell'unica partecipazione posseduta e precisamente in Trentino Riscossioni Spa, inviandola, entro il 31.12.2022, alla apposita sezione della Corte dei conti e, come disposto da circolare del MEF.

Alla data del presente documento, non si rilevano situazioni di contravvenzione alle norme citate ed in particolare non sono state riscontrate violazioni inerenti a quanto disciplinato dal Codice Etico e dalle norme comportamentali.

Durante l'anno 2022 è stata effettuata la formazione in materia di D.lgs. 231/2001 (in remoto) agli apicali, ai responsabili degli uffici di Amministrazione e ad ogni neoassunto.

Alla data del presente documento, non si rilevano situazioni di contravvenzione alle norme citate ed in particolare non sono state riscontrate violazioni inerenti a quanto disciplinato dal Codice Etico e dalle norme comportamentali.

ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)

Si ricorda che nel corso del 2021 è stata emessa da parte di ARERA la deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (cosiddetto MTR-2)" a valere per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. Seguendo tale metodo, MTR-2, sono stati elaborati i PEF per 24 Comuni consorziati con la predisposizione dei piani tariffari, relazioni ed altra documentazione prevista dalla deliberazione ARERA 363/2021/RIF.

Si precisa che l'elaborazione dei Piani Economico Finanziari 2022-2025, secondo lo schema ARERA, si basa su costi e ricavi riferiti al secondo anno precedente quello di riferimento, ossia il 2020. Tale impostazione determina inevitabilmente degli scostamenti tra le entrate tariffarie rispetto ai costi effettivi dell'anno medesimo con ripercussioni non prevedibili sia sotto l'aspetto finanziario e sia sotto quello economico nel bilancio di ASIA.

L'Autorità con Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, ha disciplinato la "Regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (cosiddetto TQRIF).

Si ricorda che la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, presuppone il rispetto di schemi regolatori e criteri specifici, e deve essere applicata dagli enti competenti indipendentemente dal regime tributario/tariffario applicato a livello locale e, dunque, anche nelle gestioni in cui si applica la TARI, nelle quali il Comune si configura non solo come ente impositore e titolare dell'entrata, ma anche come soggetto gestore del servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

Ai sensi dell'art. 3 dell'allegato A al TQRIF, i comuni consorziati, in qualità di Enti territorialmente competenti, hanno adottato il 1° schema regolatorio, ossia il Livello Qualitativo minimo, al fine di consentire all'Azienda di adeguare gradualmente il proprio livello di qualità in termini organizzativi e, conseguentemente, economici.

Inoltre, in ossequio ai dettami del TQRIF di ARERA, è stata predisposta la Carta della qualità dei servizi secondo lo schema introdotto dall'Autorità che prevede il rispetto di standard di qualità contrattuale e tecnica da parte del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, tenuto conto del livello qualitativo minimo adottato dall'Ente territorialmente competente; tale documento, a valere dal 1° gennaio 2023, è in corso di approvazione da parte dei Comuni consorziati.

Abitanti

La tabella seguente mostra il numero di abitanti serviti nei comuni consorziati alla data del 31.12.2022, ultimi dati disponibili, comunicati dall'ufficio statistica della PAT, e (abitanti equivalenti calcolati con le presenze turistiche aggiornate al 2021)

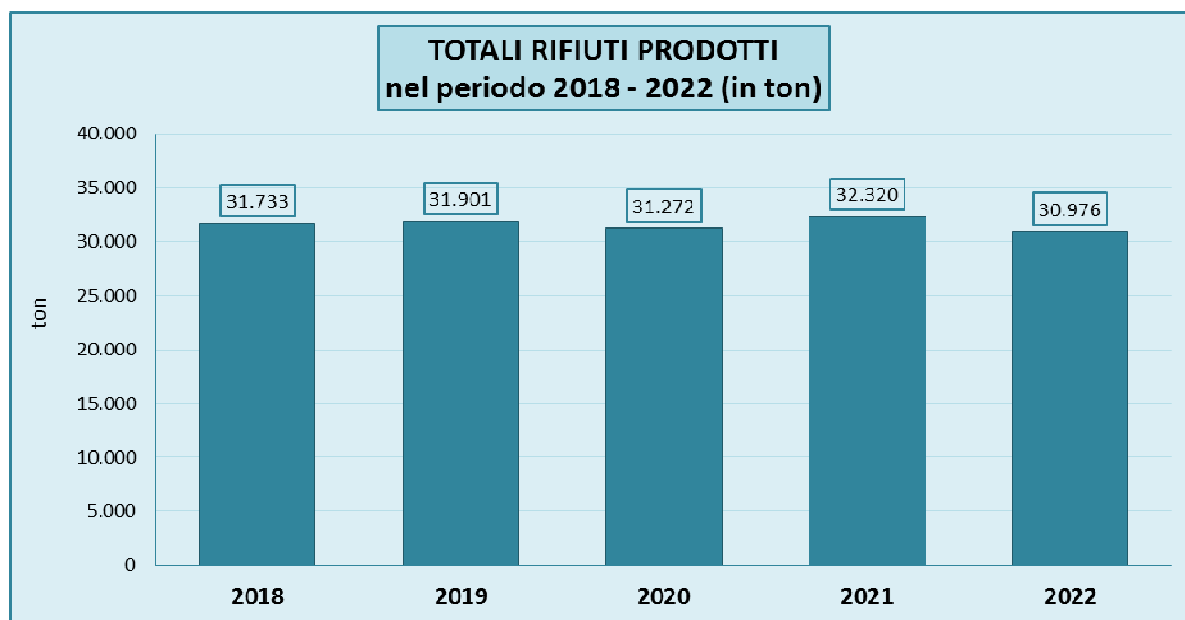
COMUNE	RESIDENTI	EQUIVALENTI
ALBIANO	1.508	1.501
ALDENO	3.228	3.212
ALTAVALLE	1.643	1.752
ANDALO	1.126	3.038
CAVEDAGO	564	652
CAVEDINE	3.085	3.093
CEMBRA-LISIGNAGO	2.310	2.371
CIMONE	723	727
FAI della PAGANELLA	934	1.322
GARNIGA	382	394
GIOVO	2.539	2.563
LAVIS	9.193	9.262
LONA-LASES	865	875
MADRUZZO	2.980	3.005
MEZZOCORONA	5.470	5.550
MEZZOLOMBARDO	7.551	7.501
MOLVENO	1.101	2.288
ROVERE' DELLA LUNA	1.624	1.650
S. MICHELE A/A	4.069	4.080
SEGONZANO	1.373	1.470
SOVER	772	815
SPORMAGGIORE	1.260	1.355
TERRE D'ADIGE	3.056	3.055
VALLELAGHI	5.201	5.325
TOTALE ABITANTI	62.557	66.856

Dati sulle Raccolte

Il totale dei rifiuti raccolti nel 2022 è in linea con gli anni precedenti, ad eccezione della produzione del 2021 che risulta superiore di circa 1000 t rispetto alla media degli ultimi 5 anni.

Le tabelle seguenti ed i relativi diagrammi mostrano l'andamento dei quantitativi di rifiuti solidi urbani raccolti dal 2018 al 2022, evidenziando sia i totali complessivi sia i valori delle principali frazioni raccolte in forma differenziata. Dall'anno 2020 è stata calcolata anche la quota relativa al compostaggio domestico.

Totali Raccolte nel periodo 2018 - 2022 (in ton)					
Tipologia di raccolta	2018	2019	2020	2021	2022
Rifiuti solidi urbani	3.408	3.392	3.399	3.417	3.471
Ingombranti	482	511	501	655	595
Spazzamento meccanico	978	769	722	966	716
Differenziate	24.766	25.210	24.719	25.588	24.585
Compostaggio Domestico	2.099	2.020	1.931	1.694	1.608
Totali	31.733	31.901	31.272	32.320	30.976



Percentuali di Raccolta Differenziata

Nell'anno 2022 la quota sul totale dei rifiuti in forma differenziata nei comuni serviti da ASIA è arrivata all'87,5%.

Nella tabella seguente sono evidenziate le percentuali di rifiuti raccolti in forma differenziata. Le quantità considerate nel calcolo sono quelle gestite dall'azienda e calcolate in base al D.M. 26 maggio 2016, "linee guida per il calcolo della raccolta differenziata" che prevede l'inclusione dei rifiuti ingombranti e rifiuti da spazzamento stradale portati a recupero; i dati presenti in tabella tengono conto delle quantità di rifiuto umido interessate dal compostaggio diretto effettuato da parte delle utenze. Tale tipo di rifiuto è stimato in oltre 1.608 tonnellate.

COMUNI	% DIFFER.
ALBIANO	90,9%
ALDENO	91,2%
ALTAVALLE	87,1%
ANDALO	86,6%
CAVEDAGO	93,4%
CAVEDINE	82,9%
CEMBRA-LISIGNAGO	87,8%
CIMONE	91,3%
FAI della PAGANELLA	93,0%
GARNIGA	85,5%
GIOVO	92,0%
LAVIS	85,3%
LONA-LASES	85,3%
MADRUZZO	85,2%
MEZZOCORONA	88,9%
MEZZOLOMBARDO	86,4%
MOLVENO	86,2%
ROVERE' DELLA LUNA	90,8%
S. MICHELE A/A	89,2%
SEGONZANO	87,8%
SOVER	89,0%
SPORMAGGIORE	90,7%
TERRE D'ADIGE	92,5%
VALLELAGHI	85,1%
TOTALE	87,5%

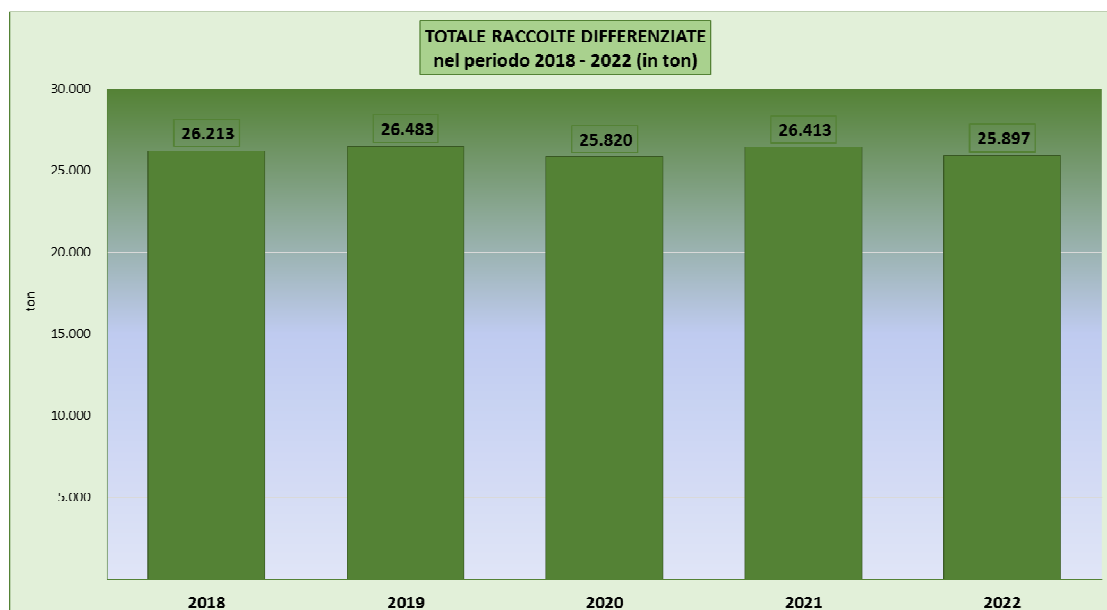
Produzione di Rifiuti pro-capite nei Comuni Consorziati nel 2022

La tabella seguente riporta la produzione in kg di rifiuti pro-capite registrata nei comuni consorziati. La produzione pro-capite fa riferimento alla produzione per abitante equivalente. La tabella tiene conto anche delle quantità di rifiuto umido **stimato come produzione** del compostaggio domestico e del ghiaino stradale raccolto durante lo spazzamento delle strade.

COMUNE	TOTALE RIFIUTI	RACCOLTA INDIFFERENZIATA	RACCOLTA DIFFERENZIATA
ALBIANO	353	32	321
ALDENO	397	35	362
ALTAVALLE	344	45	299
ANDALO	704	94	610
CAVEDAGO	582	38	544
CAVEDINE	446	76	370
CEMBRA-LISIGNAGO	402	49	353
CIMONE	334	29	305
FAI della PAGANELLA	605	42	563
GARNIGA	447	65	382
GIOVO	379	30	349
LAVIS	572	84	488
LONA-LASES	374	55	319
MADRUZZO	432	64	368
MEZZOCORONA	511	56	454
MEZZOLOMBARDO	472	64	408
MOLVENO	594	82	512
ROVERE' DELLA LUNA	416	38	378
S. MICHELE A/A	399	43	356
SEGONZANO	395	48	346
SOVER	381	42	339
SPORMAGGIORE	448	42	406
TERRE D'ADIGE	351	26	324
VALLELAGHI	372	56	317
TOT ASIA	463	58	405

Raccolte differenziate

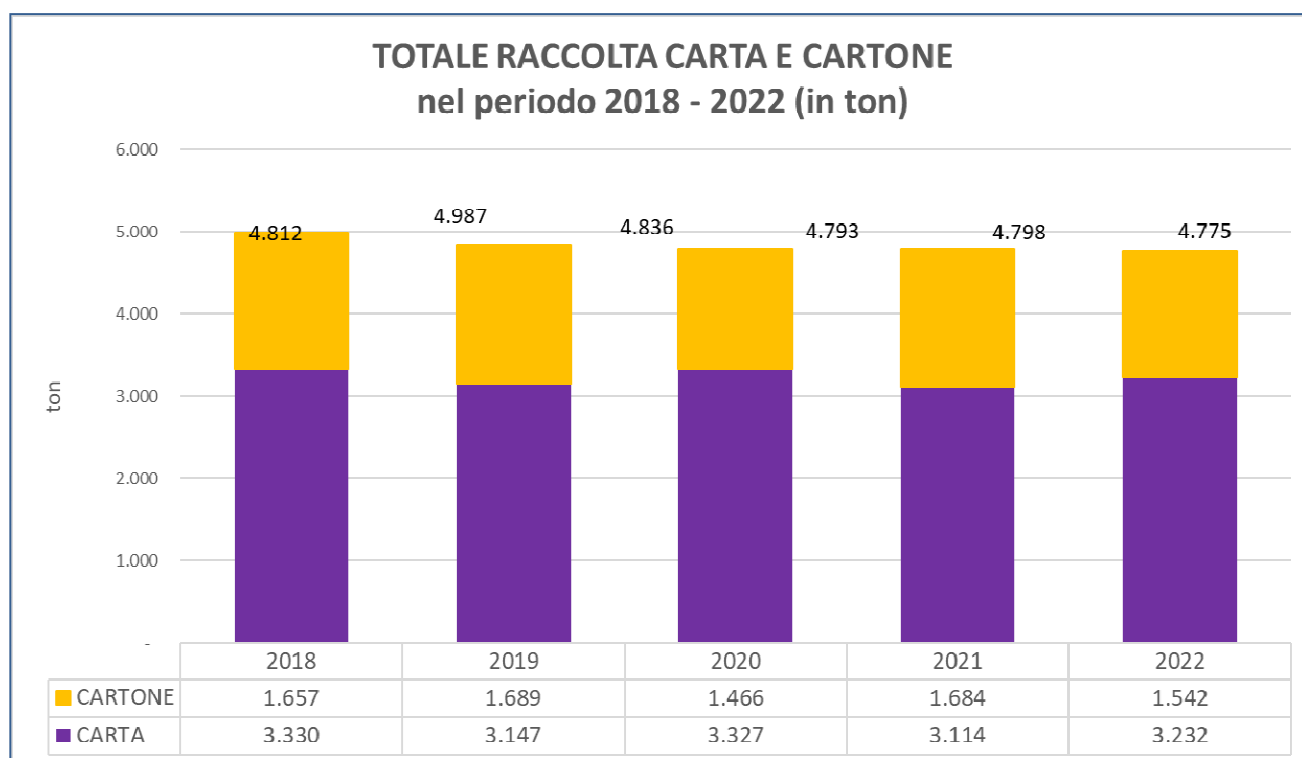
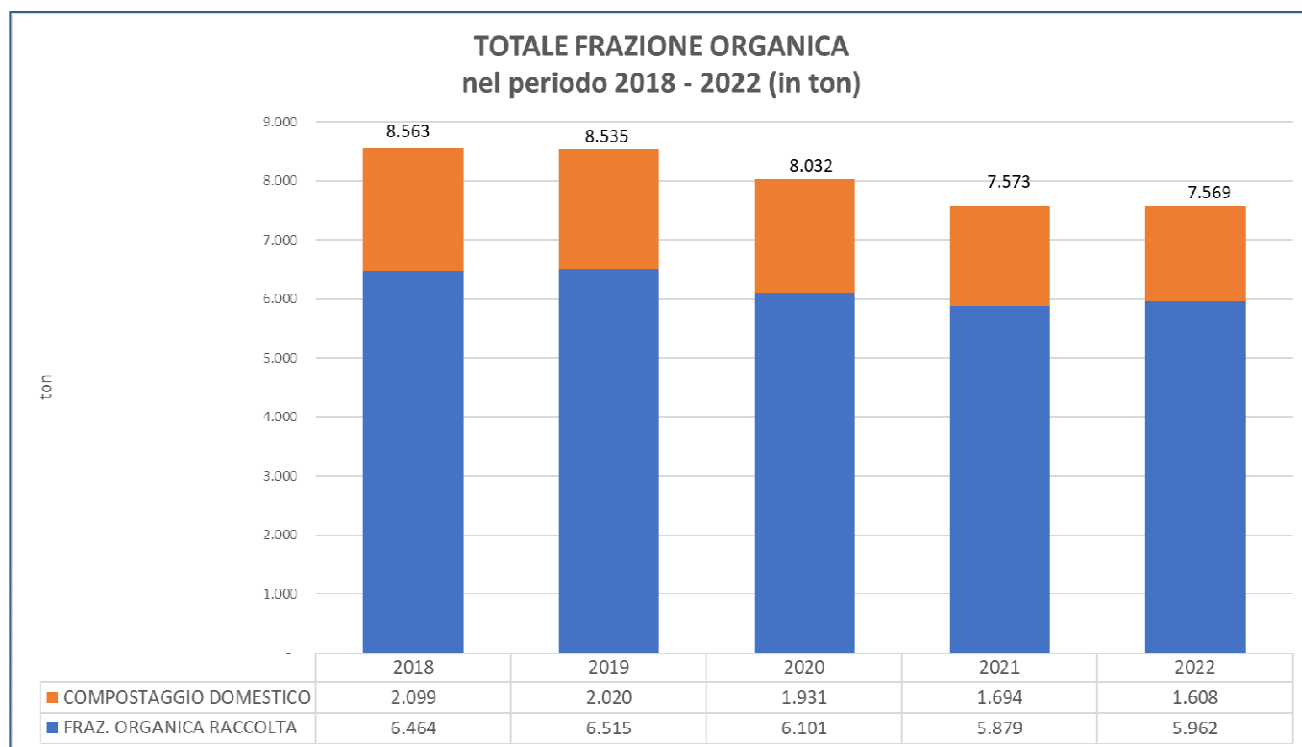
Nel 2022 le quantità di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate, inclusive dei rifiuti ingombranti e da spazzamento strade portati a recupero, registrano un decremento del -1,95%, rispetto al 2021. Sono state raccolte ed avviate al recupero oltre 25.897 ton contro le 26.413 ton del precedente anno. Il rapporto tra i rifiuti differenziati ed i rifiuti totali è risultato mediamente pari all'87,5% contro l'88% dell'anno precedente in diminuzione di circa 0,5 punti percentuale.

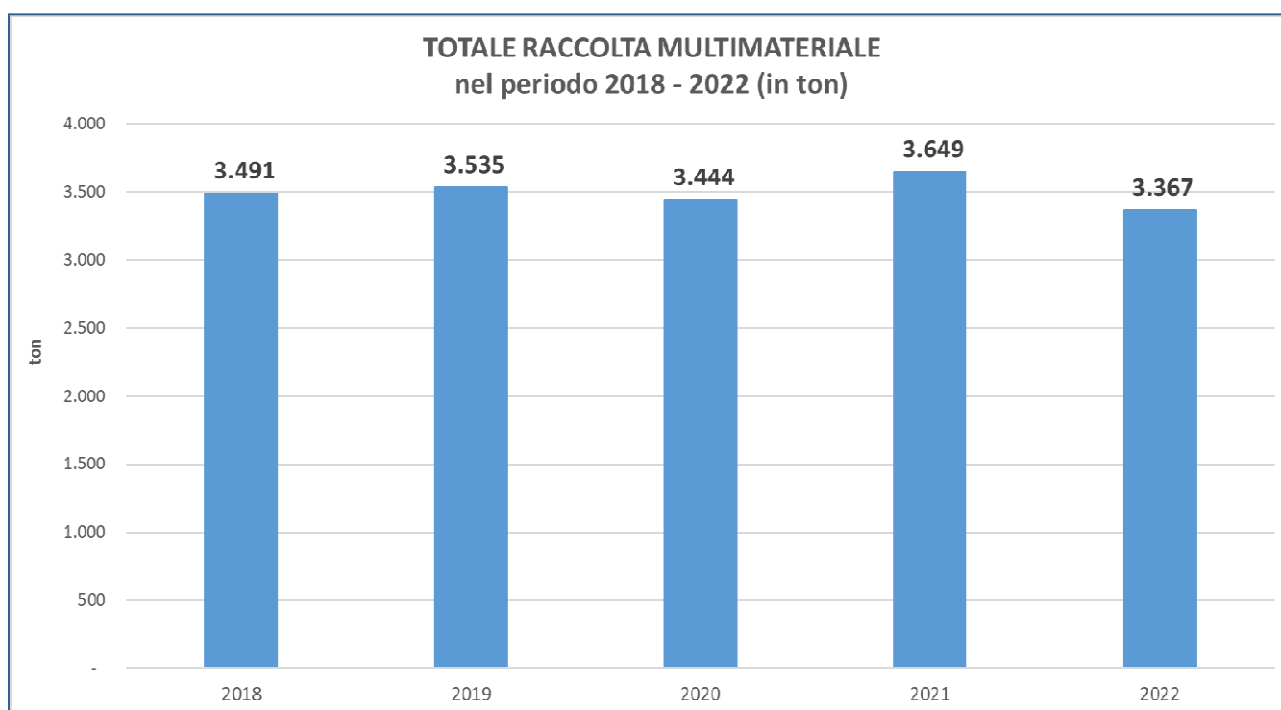
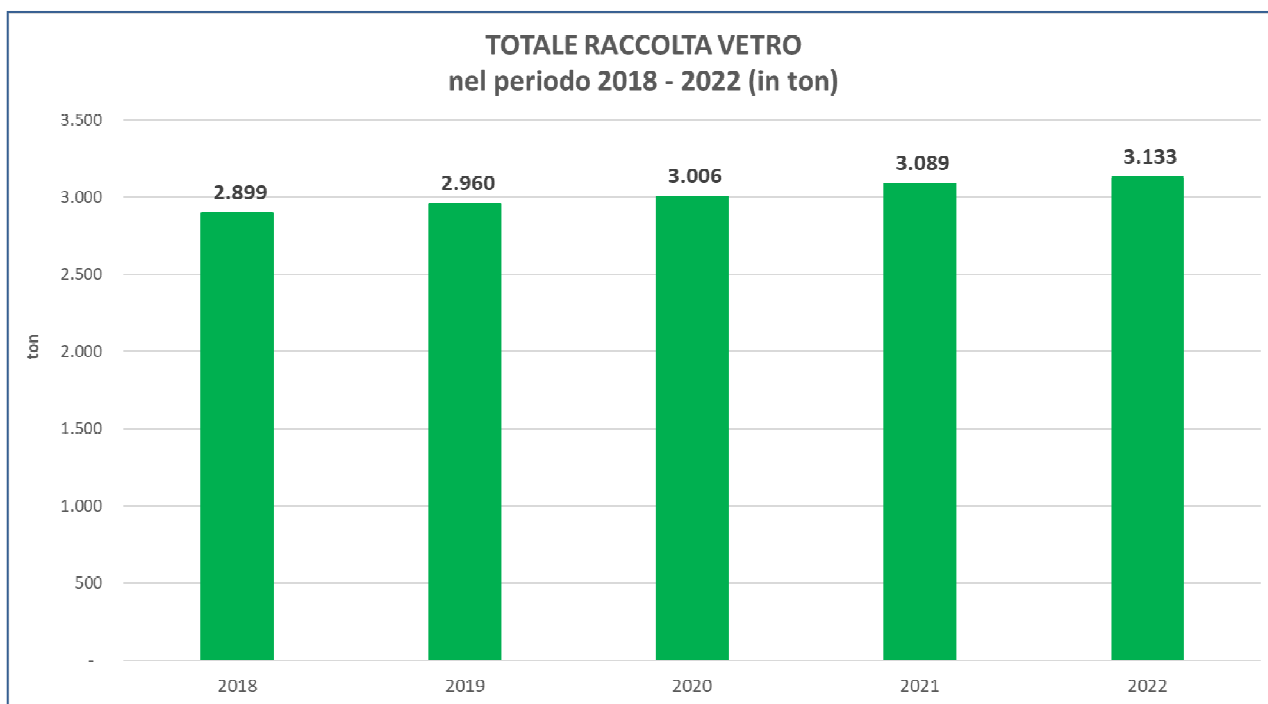


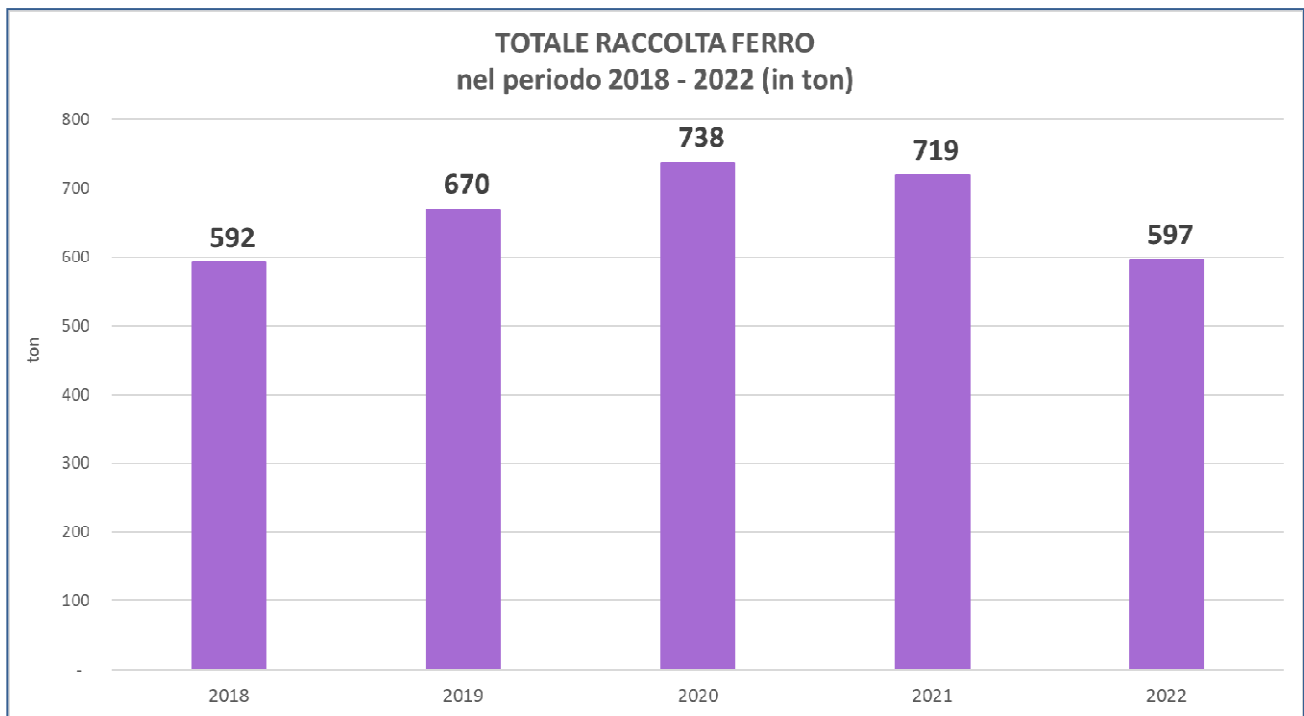
Le tabelle ed i diagrammi seguenti riportano in dettaglio le quantità relative alle diverse tipologie di rifiuti raccolti separatamente, confrontando gli ultimi 5 anni.

Raccolte differenziate 2018 - 2022 (in ton)					
descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
CARTA E CARTONE	4.987	4.836	4.793	4.798	4.775
FRAZ. ORGANICA RACCOLTA	6.464	6.515	6.101	5.879	5.962
INGOMBRANTI	482	511	501	655	595
MULTIMATERIALE (PLASTICA-ACCIAIO-ALLUMINIO-TETRAPAK)	3.491	3.535	3.444	3.649	3.367
SPAZZAMENTO MECCANICO A RECUPERO	965	762	600	657	716
VETRO	2.899	2.960	3.006	3.089	3.133
Rifiuti NON pericolosi, esclusi gli ingombranti	4.838	5.098	5.143	5.628	5.204
Rifiuti pericolosi incluse le microraccolte di pile, farmaci e RAEE	509	542	578	609	546
ALTRE RACCOLTE	1.580	1.724	1.652	1.449	1.599
Totale raccolta differenziata	26.213	26.483	25.820	26.413	25.897

Grafici delle raccolte differenziate

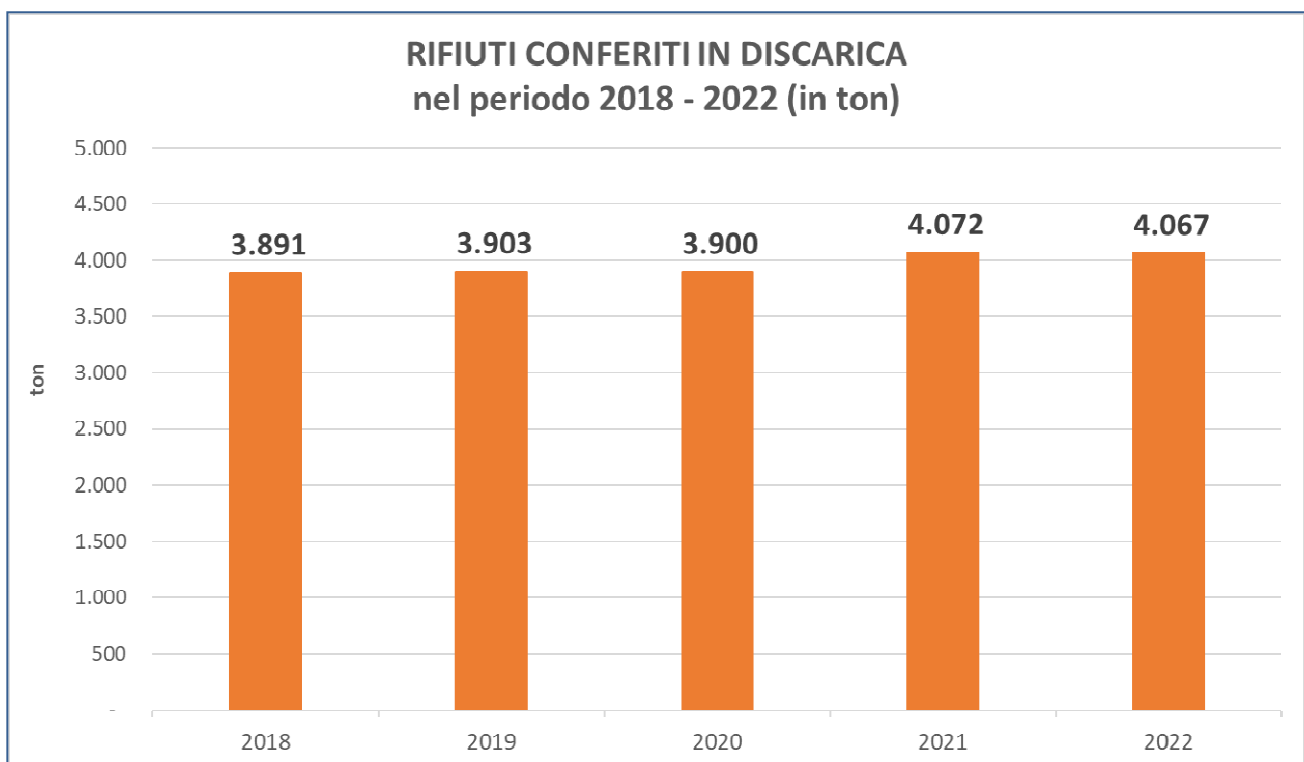






Rifiuti conferiti in discarica per lo smaltimento

Nel 2022 il quantitativo di rifiuto secco conferito in discarica è risultato sostanzialmente in linea rispetto al 2021 registrando un -0,123%



CON AGGIUNTA INGOMBRANTI

Dati relativi al Personale

Di seguito viene riportata la tabella numerica del personale nel periodo 2018-2022.

- Nel corso del 2022 sono cessati dal servizio per pensionamento quattro dipendenti con contratto a tempo indeterminato: n. 2 operai autisti e n. 2 operai raccogliatore.
- Sono state effettuate n. 4 assunzioni a tempo indeterminato, attingendo dalla graduatoria della selezione pubblica di personale operaio autista di 3° livello, al fine di coprire il personale in uscita.
- Sono state attuate assunzioni di personale operativo a tempo determinato di 2° e 3° livello, per esigenze operative, nonché per le necessità di lavoro stagionale.

Come nel precedente anno, l'Azienda non ha fatto ricorso a personale somministrato.

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Direzione	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impiegati	8,6	9,8	10,0	10,1	10,2
Operai	44,4	44,0	43,8	41,6	42,5
Totale	54,0	54,8	54,8	52,7	53,7

Lo stato giuridico ed il trattamento economico di impiegati ed operai dell'Azienda corrispondono a quanto previsto dal CCNL dei servizi ambientali del 10 luglio 2016. Il periodo di vigenza contrattuale è fissato dal 1° luglio 2016 fino al 30 giugno 2019. Il giorno 09.12.2021 è stato reso disponibile il primo accordo di rinnovo contrattuale che regola solo alcune materie circoscritte, tra cui i contratti a tempo determinato, l'apprendistato, la formazione dei lavoratori. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Direttore sono stabiliti con Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale dei Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità siglato il 16 ottobre 2019, efficace dal 1° gennaio 2019, la cui vigenza è fissata fino al 31 dicembre 2023.

Dati relativi alle presenze di operai e impiegati

OPERAI	2018	2019	2020	2021	2022
giorni lavorati	11.204	11.653	11.021	10.366	10.595
giorni assenza	2.720	2.281	2.605	2.292	2.328
giorni ferie residui	225	203	207	234	202
ore ordinarie	71.320	74.219	69.958	67.847	68.216
ore straordinarie	2.988	3.186	3.762	4.071	4.262
ore medie annue x dipendente	1.612	1.694	1.645	1.733	1.705

IMPIEGATI	2018	2019	2020	2021	2022
giorni lavorati	1.975	2.192	2.245	2.107	2.162
giorni assenza	302	517	502	494	552
giorni ferie residui	172	207	179	159	160
ore ordinarie	14.615	15.647	16.007	16.100	17.000
ore straordinarie	961	931	969	677	826
ore medie annue x dipendente	1.731	1.548	1.576	1.645	1.655

Nell'anno 2022 non si segnalano infortuni di rilievo, e non si rilevano addebiti da parte degli istituti previdenziali per malattie professionali.

Dati automezzi ed attrezzature per la raccolta

Automezzi

Nell'ultimo triennio sono stati acquistati per il servizio di raccolta 4 mezzi mono-operatore con classe ambientale Euro 6, 3 automezzi di tipo scarrabile sempre Euro 6 e 1 vaschetta che sono andati a sostituire o incrementare la flotta già presente.

Oltre a questi ASIA attualmente dispone di 13 API Piaggio e anche per queste è prevista la dismissione dei veicoli più inquinanti che in parte verranno sostituiti con quelli a minor impatto ambientale.

Gli interventi di "piccola" manutenzione ordinaria (es. pulizia filtri, ecc) sono gestiti direttamente dall'officina di ASIA, mentre per le manutenzioni straordinarie ed ordinarie (es. tagliandi ecc.) ci si affida a fornitori esterni

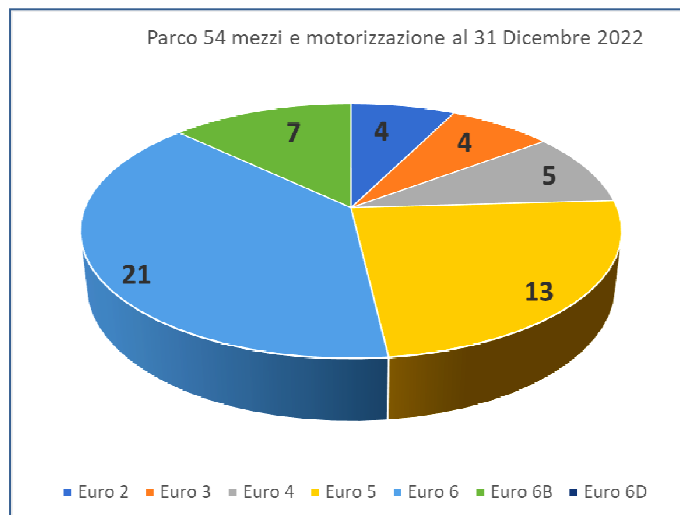
In considerazione delle nuove normative sulla raccolta rifiuti che prospettano un cambio di mezzi che devono raggiungere una percentuale di almeno il 64% di automezzi conforme alla categoria euro 6 entro il 2022 e D.lgs. 257/2016, che obbliga ad avere nel proprio parco mezzi almeno il 25% dei mezzi acquistati dopo il 1° gennaio 2017 con alimentazione a GNC, GNL, veicoli elettrici, veicoli a funzionamento ibrido bimodale e a funzionamento ibrido multimodale entrambi con ricarica esterna.

Attuale parco mezzi di ASIA per il trasporto rifiuti è composto da 42 mezzi per la raccolta e 12 mezzi di servizio per la pulizia delle isole, servizi vari e i trasporti interni:

Tipologia di attrezzatura	2021	2022
Automezzo Monooperatore	8	9
Automezzo Monooperatore Bi laterale raccolta dall'alto	5	6
Automezzo caricamento posteriore P/P	5	5
Automezzo caricamento posteriore medie e piccole per raccolta organico P/P	9	9
Automezzo Lava-cassonetti	2	2
Automezzo scarrabile per container	4	4
Automezzo scarrabile per container con gru	2	2
Automezzo per Servizi Vari	5	5
Totale	40	42

Tipologia di attrezzatura	Numero 2021	Numero 2022
Macchine di servizio (furgoncino e auto)	2	2
Motocarri	10	10
Totale	12	12

Automezzi totali	52	54
Rimorchi	5	5
Totale veicoli ASIA	57	59



Attrezzature

La dotazione aziendale dei contenitori per le raccolte al 31.12.2022, si riassume con la seguente tabella:

Tipologia raccolta	numero
CARTA	778
CARTONE	1050
ORGANICO	382
NYLON	323
IMBALLAGGI LEGGERI	760
VETRO	894
FRAZIONE SECCA/RSU	2158
CONTAINERS	277
PRESS CONTAINERS	42
Totale	6.664

Disposizioni Direttiva MEF del 9 settembre 2019 - Conti annuali separati

Le disposizioni della Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3590107 del 9 settembre 2019, prevedono l'obbligo di separazione contabile tra le attività economiche espletate in ambiti protetti da diritti speciali o esclusivi e le attività svolte nei confronti di terzi in regime di economia di mercato. Con specifico riferimento all'articolo 8 della citata Direttiva, sono stati quindi predisposti i conti annuali separati come riportato in dettaglio nella nota integrativa.

Come si evince dai dati di seguito sposti, l'attività dei servizi di igiene ambientale svolta nei confronti di terzi, in libero mercato, risulta di entità marginale rispetto a quella principale della gestione integrata dei rifiuti urbani e, pertanto, si ritiene adeguata la rappresentazione di entrambe le attività, attraverso lo schema di bilancio economico previsto dalla Direttiva MEF 9 settembre 2019.

CONTO ECONOMICO 2022			
(ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) e b) della Direttiva MEF del 9 settembre 2019)			
CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	Totale	Attività di Gestione integrata dei rifiuti urbani	Attività di igiene ambientale c/terzi
		(PROTETTA)	(MERCATO)
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRENSIVO DELLE VENDITE INTERNE			
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	9.228.959	9.081.307	147.652
a) Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	5.931.140	5.931.140	0
b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	0	0	0
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	3.150.166	3.150.166	0
d) Altre vendite e prestazioni	147.652	0	147.652
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	0	0	0
Costo del lavoro	0	0	0
Materiali	0	0	0
Oneri finanziari capitalizzati	0	0	0
Altro	0	0	0
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	511.697	511.697	0
Lavori conto terzi	0	0	0
Canoni di affitto (da terzi)	0	0	0
Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
Rimborsi e indennizzi	3.961	3.961	0
Contributi da soggetti pubblici	273.645	273.645	0
Plusvalenze da cessione cespiti	1.715	1.715	0
Sopravvenienze attive	59.581	59.581	0
Altri ricavi e proventi	172.795	172.795	0
VENDITE INTERNE	0	0	0
Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato	0	0	0
Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a costo pieno	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.740.655	9.593.003	147.652
COSTI DELLA PRODUZIONE COSTI DIRETTI	0	0	0
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRENSIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI	0	0	0
B) Costi della produzione:			

CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	Totale	Attività di Gestione integrata dei rifiuti urbani	Attività di igiene ambientale c/terzi
		(PROTETTA)	(MERCATO)
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	-869.843	-861.228	-8.615
7) per servizi;	-4.885.513	-4.811.533	-78.816
Servizi acquistati da terzi	-4.407.787	-4.333.807	-73.980
Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	0	0	0
Costi pubblicitari e di marketing	-57.793	-57.793	0
Spese legali da terzi	-10.215	-10.215	0
Spese legali da altre imprese del gruppo	0	0	0
Assicurazioni	-90.196	-90.196	0
Telefonia e EDP	-22.671	-22.671	-344
Pulizia e vigilanza	-22.185	-22.185	-336
Compensi agli organi sociali	-19.491	-19.491	-295
Spese di rappresentanza	-514	-514	0
Altro	-254.661	-254.661	-3.860
8) per godimento di beni di terzi;	-52.244	-52.244	0
Canoni di concessione verso terzi	-750	-750	0
Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	0	0	0
Canoni di leasing verso terzi	0	0	0
Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	0	0	0
Altro	-51.494	-51.494	0
9) per il personale:	-2.728.443	-2.709.366	-19.078
Salari e stipendi	-1.823.184	-1.810.436	-12.748
Accantonamento quota TFR	-184.705	-183.414	-1.291
Oneri sociali	-657.521	-652.923	-4.597
Altro	-63.034	-62.593	-441
10) ammortamenti e svalutazioni:	-1.349.457	-1.349.457	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	58.512	58.512	0
12) accantonamenti per rischi;	0	0	0
13) altri accantonamenti;	-108.673	-108.673	0
Accantonamento fondo conguagli tariffari	-108.673	-108.673	0
Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	0	0	0
Accantonamento fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	0	0	0
Accantonamento fondo recupero ambientale	0	0	0
14) oneri diversi di gestione.	-135.547	-135.547	-1.481
Spese legali in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	-97.716	-97.716	-1.481
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	-50	-50	0
Perdite su crediti commerciali	0	0	0
Sopravvenienze passive	-37.781	-37.781	0
Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	0	0	0
ACQUISTI INTERNI	0	0	0
Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	0	0	0

CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	Totale	Attività di Gestione integrata dei rifiuti urbani	Attività di igiene ambientale c/terzi
		(PROTETTA)	(MERCATO)
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	-10.071.208	-9.969.535	-107.990
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne e attribuzione dei valori relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni	-330.552	-376.531	39.662
POSTE INDIVISIBILI	0	0	0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-13.538	-13.538	-205
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di quest'ultime;	0	0	0
Proventi e partecipazioni da imprese controllate	0	0	0
Proventi e partecipazioni da altri	0	0	0
Proventi e partecipazioni da imprese collegate	0	0	0
Proventi e partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
16) altri proventi finanziari:	66.821	66.821	1.013
Altri proventi finanziari	66.821	66.821	1.013
Proventi da contratti finanziari di copertura	0	0	0
Proventi da contratti finanziari speculativi	0	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;	-80.360	-80.360	-1.218
Perdite su contratti finanziari di copertura	0	0	0
Perdite su contratti finanziari speculativi	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari verso controllanti	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari da imprese controllate	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari da imprese collegate	1	1	0
Altri interessi e oneri finanziari da imprese sottoposte al controllo dalle controllanti	0	0	0
Interessi passivi su factoring	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari verso altri	-80.361	-80.361	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	0	0	0
18) rivalutazioni:	0	0	0
a) di partecipazioni;	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati;	0	0	0
19) svalutazioni:	0	0	0
a) di partecipazioni;	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati;	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-344.091	-390.070	39.457
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	135.578	133.523	2.055
IRES	140.068	137.945	2.123
IRAP	-4.490	-4.422	-68
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-208.514	-256.547	41.512

*Bilancio di esercizio al 31-12-2022***Stato patrimoniale**

	31-12-022	31-12-021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	52.473	16.636
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	52.473	16.636
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.928.418	3.016.661
2) impianti e macchinario	1.758.456	1.647.106
3) attrezzature industriali e commerciali	3.580.830	3.278.096
4) altri beni	156.823	192.919
5) immobilizzazioni in corso e acconti	130.389	153.235
Totale immobilizzazioni materiali	8.554.916	8.288.017
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	1.081	1.081
Totale partecipazioni	1.081	1.081
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	31-12-022	31-12-021
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.081	1.081
Totale immobilizzazioni (B)	8.608.470	8.305.734
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	95.907	27.932
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	10.628	20.091
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	106.535	48.023
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.761.790	4.854.828
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	4.761.790	4.854.828
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

	31-12-022	31-12-021
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	561.271	313.347
esigibili oltre l'esercizio successivo	208.069	403.510
Totale crediti tributari	769.340	716.857
5-ter) imposte anticipate	608.104	469.895
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.297	251.655
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	152.297	251.655
Totale crediti	6.291.531	6.293.235
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.127.933	0
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	618	1.007
Totale disponibilità liquide	1.128.551	1.007
Totale attivo circolante (C)	7.526.617	6.342.265
D) Ratei e risconti	47.425	47.421
Totale attivo	16.182.512	14.695.420
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	525.889	525.889
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	624.654	624.654
IV - Riserva legale	178.385	178.385
V - Riserve statutarie	3.450.777	3.395.270
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	1.119.497	1.119.497
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da congruaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	(1)	(2)

	31-12-022	31-12-021
Totale altre riserve	1.119.496	1.119.495
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(208.514)	55.507
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.690.687	5.899.200
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	568.009	637.352
Totale fondi per rischi ed oneri	568.009	637.352
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	754.646	789.952
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.335	226.797
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.139.500	0
Totale debiti verso banche	1.336.835	226.797
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.296.159	3.597.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	696.410	815.636
Totale debiti verso fornitori	4.992.569	4.412.706
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	31-12-022	31-12-021
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.137	51.327
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	60.137	51.327
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.197	148.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.197	148.459
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	(6.657)	87.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	(6.657)	87.862
Totale debiti	6.526.081	4.927.151
E) Ratei e risconti	2.643.089	2.441.765
Totale passivo	16.182.512	14.695.420

Conto economico

	31-12-022	31-12-021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.228.959	8.854.252
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	7.920
altri	511.697	569.017
Totale altri ricavi e proventi	511.697	576.937
Totale valore della produzione	9.740.656	9.431.189
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	869.843	595.407

	31-12-022	31-12-021
7) per servizi	4.885.513	4.608.660
8) per godimento di beni di terzi	52.244	63.703
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.853.417	1.778.327
b) oneri sociali	657.521	646.499
c) trattamento di fine rapporto	184.705	145.029
d) trattamento di quiescenza e simili	21.648	27.230
e) altri costi	11.152	26.516
Totale costi per il personale	2.728.443	2.623.601
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.953	16.007
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.048.134	913.561
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	283.370	207.089
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.349.457	1.136.657
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(58.512)	63.848
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	108.673	108.595
14) oneri diversi di gestione	135.547	204.144
Totale costi della produzione	10.071.208	9.404.615
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(330.552)	26.574
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	385
Totale proventi da partecipazioni	0	385
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	66.821	29.902
Totale proventi diversi dai precedenti	66.821	29.902
Totale altri proventi finanziari	66.821	29.902
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0

	31-12-022	31-12-021
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	80.361	32.125
Totale interessi e altri oneri finanziari	80.361	32.125
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.540)	(1.838)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(344.092)	24.736
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.632	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(138.210)	9.008
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	39.779
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(135.578)	(30.771)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(208.514)	55.507

Rendiconto Finanziario**Rendiconto finanziario, metodo indiretto**

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(208.514)	55.507
Imposte sul reddito	(135.578)	(30.771)
Interessi passivi/(attivi)	13.540	2.223
(Dividendi)	0	(385)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.227)	(11.266)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(337.779)	15.308
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	598.396	487.943
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.066.087	929.568
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.664.483	1.417.511
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.326.704	1.432.819
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(58.512)	63.848
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(175.870)	264.371
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	579.863	(246.651)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4)	10.825
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	201.324	899.770
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	15.028	(312.497)
Totale variazioni del capitale circolante netto	561.829	679.666
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.888.533	2.112.485
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.540)	(1.838)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.442)	32.942
(Utilizzo dei fondi)	(400.606)	(740.600)
Totale altre rettifiche	(425.588)	(709.496)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.462.945	1.402.989
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.400.059)	(2.772.404)
Disinvestimenti	8.409	22.572
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(53.790)	(19.830)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

	31-12-2022	31-12-2021
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.445.440)	(2.769.662)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(226.797)	226.797
Accensione finanziamenti	1.495.500	0
(Rimborso finanziamenti)	(158.665)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	1	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.110.039	226.795
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.127.544	(1.139.878)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	1.139.996
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.007	889
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.007	1.140.885
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.127.933	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	618	1.007
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.128.551	1.007

Nota Integrativa

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare si precisa che:

- i valori esposti negli schemi di bilancio sono espressi in unità di Euro;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423-bis, comma 2;
- l'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente compatibili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- non si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

IL REGIME TRIBUTARIO DELLE AZIENDE SPECIALI

L'Azienda opera in ordinario regime fiscale impositivo quale soggetto passivo ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera "b" del T.U.I.R. - D.P.R. 22.12.1986, n. 917.

ATTIVITÀ SVOLTA

L'Azienda, nell'anno in esame, ha svolto esclusivamente l'attività di "raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati" ed in misura limitata di rifiuti "speciali", non solo nell'ambito territoriale dei comuni consorziati.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento della gestione.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

L'Azienda non appartiene a nessun gruppo.

Passiamo ora all'analisi dei punti della nota integrativa così come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio sono quelli espressamente previsti dall'art. 2426 c.c. e non si discostano da quelli adottati nel precedente bilancio di esercizio.

In particolare si osserva quanto segue:

a) Immobilizzazioni materiali e beni immateriali.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori: il costo così identificato delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato proporzionalmente ridotto mediante ammortamenti calcolati secondo piani prestabiliti tali da rappresentare la residua possibilità di utilizzazione economica del bene.

b) Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono iscritte in base al criterio del costo, eventualmente ridotto, al fine di riflettere le perdite di valore ritenute durevoli.

c) Rimanenze.

Le rimanenze riguardano carburanti, pneumatici, materiali di consumo, pezzi di ricambio degli automezzi, indumenti da lavoro e lubrificanti e prodotti finiti. Esse sono iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO, assumendo che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere utilizzate in produzione.

d) Crediti.

L'art. 2426, n. 8, c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede che i crediti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Poiché la società possiede esclusivamente crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) gli amministratori hanno stabilito di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale, ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi. Il valore dei crediti è inoltre rettificato dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che tiene conto del rischio del mancato incasso, prudenzialmente stimato considerando la vetustà dei crediti ed avuto riguardo dell'esperienza del passato.

e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate in base al costo di acquisto.

f) Disponibilità e depositi cauzionali.

I relativi importi sono esposti al valore originario.

g) Ratei e risconti.

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale.

h) Fondi per rischi e oneri.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

i) Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato.

Il fondo evidenzia quanto dovuto alla data del 31-12-2022 al personale dipendente per quiescenza, in accordo con la normativa in vigore.

l) Debiti.

L'art. 2426, n. 8, c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede che i debiti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La società ha applicato il criterio del costo ammortizzato per la rilevazione dei debiti con durata superiore a 12 mesi, mentre per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) tale criterio non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I debiti a breve termine sono quindi stati valutati al loro valore nominale.

m) Contributi erogati ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. e contributi erogati da enti pubblici

I contributi ricevuti ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl., sono accreditati a conto economico, per competenza, qualora riferiti a costi deliberati dal C.d.A., nell'esercizio in cui la spesa è sostenuta.

I contributi riferiti ad acquisizione di beni considerati investimenti, sulla base di valutazione del C.d.A., sono invece iscritti nei risconti passivi ed accreditati gradualmente a conto economico, in base al criterio seguito per la determinazione delle quote di ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce.

I contributi, diversi dai precedenti, ricevuti da enti pubblici, se concessi in conto esercizio sono stati iscritti nel conto economico per competenza, mentre, se erogati a fronte di investimenti, quindi in conto impianti, vengono iscritti tra i crediti e tra i risconti passivi ed accreditati a conto economico per la quota di ammortamento cui il bene si riferisce.

n) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate sulla base della stima del reddito imponibile utilizzando le aliquote fiscali in vigore al momento della redazione del bilancio.

In presenza di differenze temporanee tra il reddito di bilancio e l'imponibile fiscale, vengono contabilizzate le imposte anticipate, ovvero quelle differite. Le imposte anticipate vengono iscritte solo qualora vi sia l'attendibile previsione del loro futuro assorbimento in connessione con il manifestarsi di imponibili fiscali positivi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si presentano, di seguito, le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	16.636	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	16.636
Valore di bilancio	0	0	16.636	0	0	0	0	16.636
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	53.790	-	-	-	-	53.790
Ammortamento dell'esercizio	-	-	17.953	-	-	-	-	17.953
Totale variazioni	-	-	35.837	-	-	-	-	35.837
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	52.473	-	-	-	-	52.473
Valore di bilancio	0	0	52.473	0	0	0	0	52.473

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si presentano, di seguito, le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.825.603	4.970.485	6.217.629	506.047	153.235	15.672.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	808.942	3.323.379	2.939.533	313.128	-	7.384.982
Valore di bilancio	3.016.661	1.647.106	3.278.096	192.919	153.235	8.288.017
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	578.278	719.203	41.083	61.495	1.400.059
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	686	-9.097	9.096	84.341	85.026
Ammortamento dell'esercizio	88.243	466.242	425.566	68.083	0	1.048.134
Totale variazioni	-88.243	111.350	302.734	-36.096	-22.846	266.899
Valore di fine esercizio						
Costo	3.825.603	5.752.116	6.758.553	536.448	130.389	17.003.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	897.185	3.993.660	3.177.723	379.625	0	8.448.193
Valore di bilancio	2.928.418	1.758.456	3.580.830	156.823	130.389	8.554.916

Ai suddetti beni ammortizzabili sono stati applicati i coefficienti di ammortamento riportati nella tabella sottostante, ridotti della metà nell'anno di entrata in funzione del bene:

Gruppi cespiti	Cod.Bil.	coefficienti
COSTRUZIONI LEGGERE	B.II.1	10%
FABBRICATI INDUSTRIALI	B.II.1	3%
AUTOMEZZI DI SERVIZIO	B.II.2	15%
AUTOMEZZI OPERATIVI	B.II.2	15%
AUTOVETTURE	B.II.2	25%
IMPIANTI E MACCHIN. SPECIFICI	B.II.2	10%
IMPIANTI INTER. SPEC.DI COMUN.	B.II.2	20%
APPARECCHI, ATTREZZATURE VARIE	B.II.3	15%
ARREDAMENTO	B.II.3	15%
CONTENITORI PER RACCOLTE	B.II.3	10%
MOBILI DI OFFICINA E MAGAZZINO	B.II.3	12%
MOBILI E MACCHINE ORDIN.D'UFF.	B.II.3	12%
HARDWARE E SOFTWARE DI BASE	B.II.4	20%
MACCH. ELETTRON.- ELETTROMECC.	B.II.4	20%

Gli incrementi per acquisto di nuove immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Acquisizione beni	importi
Terreni e fabbricati	0
Impianti e Macchin. Specifici	45.775
Automezzi raccolta rsu	497.303
Automezzi Di Servizio	35.200
Apparecchi, Attrezzature Varie	3.380
Contenitori Per Racc. R.S.U.	84.318
Containers Scarrabili	237.007
Apparecchi Telefonia Mobile	819
Mobili e Macchine d'ufficio	1.846
Mobili Di Officina E Magazzino	0
Hardware E Software Di Base	21.055
Costruzioni Leggere	17.363
Contenitori Racc.Carta-Cartone	127.450
Contenitori Racc.Plastica	118.680
Contenitori Racc.Vetro	23.048
Contenitori Racc. Organico	14.757
Altri beni	0
Isole seminterrate	110.562
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	61.495
Totale	1.400.059

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio l'Azienda non ha contratto nessuna operazione di leasing finanziario per acquisizione di beni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

L'Azienda detiene la seguente partecipazione:

- nr. 1000 azioni ordinarie, pari allo 0,1% del capitale sociale, di Trentino Riscossioni S.p.A., con sede a Trento. La partecipazione è iscritta in bilancio per € 1.081. Trentino Riscossioni svolge per ASIA la riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	1.081	1.081	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	1.081	1.081	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	1.081	1.081	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	1.081	1.081	0	0

L'Azienda non detiene crediti immobilizzati.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	1.081

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.932	67.975	95.907
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	20.091	(9.463)	10.628
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	48.023	58.512	106.535

e **rimanenze**, iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Ricambi e Minuteria	2.970	3.352
Carburanti e Lubrificanti	29.152	9.304
Pneumatici per Automezzi	23.771	5.243
Indumenti da Lavoro	1.462	1.001
Prodotti finiti	10.628	20.091
Sacchi per rifiuti	38.553	9.031
TOTALE	106.535	48.023

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti con durata superiore a 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.854.828	(93.038)	4.761.790	4.761.790	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	716.857	52.483	769.340	561.271	208.069
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	469.895	138.209	608.104		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	251.655	(99.358)	152.297	152.297	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.293.235	(1.704)	6.291.531	5.475.358	208.069

Il fondo svalutazione crediti è stato movimentato nel modo seguente:

Saldo al 31-12-2021	utilizzi	incrementi	Saldo al 31-12-2022
1.470.195	14.461	283.370	1.739.103

Il fondo svalutazione crediti è determinato in base ad un calcolo forfetario ed ha natura generica. Conformemente alla modalità di calcolo seguita lo scorso anno, il fondo è stato incrementato di € 212.852 mediante l'applicazione della percentuale media dei mancati incassi degli ultimi cinque periodi pari a 3,24%, al fatturato Tia del 2022; di € 70.518 per crediti verso Enti di riferimento.

Il rapporto del fondo rispetto ai crediti derivanti dall'attività produttiva esistenti al 31.12.2022 è del 27,4%, in grado di garantire la copertura dei crediti pregressi non più esigibili a seguito delle attività di recupero che dovessero risultare infruttuose.

Per quanto riguarda gli utilizzi del fondo svalutazione crediti detenuti nel corso del 2022, gli stessi si riferiscono sia ai crediti dichiarati inesigibili dall'ente di riscossione, Trentino Riscossioni S.p.A., per un importo nominale di € 7.869; sia a crediti di scarsa probabilità di riscossione perché i debitori sono stati sottoposti a procedure concorsuali nell'anno 2022 per un importo nominale di € 6.592.

Si riporta la tabella dei crediti verso utenti TIA presenti nel bilancio 2022 secondo il periodo di anzianità:

periodi	crediti tariffa rifiuti	incidenza %
2013-2018	1.142.249	21%
2019	206.367	4%
2020	195.673	4%
2021	206.377	4%
2022	3.569.661	67%
totale	5.320.328	100%

Si precisa che il valore dei crediti 2022 per emissione di fatture Tia nel 2023 risulta di 1.551.200 a fine aprile 2023.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.761.790	0	4.761.790
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	769.340	0	769.340
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	608.104	0	608.104
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	152.297	0	152.297
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.291.531	0	6.291.531

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Non esistono crediti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine,

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	1.127.933	1.127.933
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	1.007	(389)	618
Totale disponibilità liquide	1.007	1.127.544	1.128.551

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	47.421	4	47.425
Totale ratei e risconti attivi	47.421	4	47.425

In bilancio sono iscritti risconti attivi complessivi per € 47.425 come da seguente dettaglio:

voci di costo	2022	2021
assicurazioni	37.838	46.013
abbonamenti	142	1.111
oneri diversi	42	10
canoni manutenzione	9.403	287
totale	47.425	47.421

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri di natura finanziaria ad incremento di alcune voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31-12-2022, presenta una consistenza di € 5.690.688 con una diminuzione di € -208.514 rispetto al precedente periodo 2021.

Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto sono riassunte di seguito.

Conformemente alle decisioni assembleari del 13 giugno 2022, l'utile dell'esercizio 2021, di € 55.507, è stato destinato nel seguente modo:

er € 11.101 al fondo di riserva vincolato statutario, pari al 20% dell'utile netto;

er € 44.406 al fondo rinnovo impianti pari all'80% dell'utile netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	525.889	-	-		525.889
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	624.654	-	-		624.654
Riserva legale	178.385	-	-		178.385
Riserve statutarie	3.395.270	55.507	-		3.450.777
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	1.119.497	-	-		1.119.497
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	(2)	1	-		(1)
Totale altre riserve	1.119.495	1	-		1.119.496
Riserva per operazioni di copertura dei	0	-	-		0

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
flussi finanziari attesi					
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	55.507	-	264.021	(208.514)	(208.514)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	5.899.200	55.508	264.021	(208.514)	5.690.687

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	525.889	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	624.654	A-B-C-
Riserva legale	178.385	A-B
Riserve statutarie	3.450.777	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	0	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	
Riserva azioni o quote della società controllante	0	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	
Versamenti in conto aumento di capitale	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	
Versamenti in conto capitale	1.119.497	E
Versamenti a copertura perdite	0	

	Importo	Origine / natura
Riserva da riduzione capitale sociale	0	
Riserva avanzo di fusione	0	
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	
Riserva da conguaglio utili in corso	0	
Varie altre riserve	(1)	E
Totale altre riserve	1.119.496	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Utili portati a nuovo	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	637.352	637.352
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	108.673	-

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	178.016	-
Totale variazioni	-	-	-	(69.343)	(69.343)
Valore di fine esercizio	0	0	0	568.009	568.009

Nella seguente tabella si riporta la situazione aggiornata al 31-12-2022 del fondo restituzione differenze tariffarie, nel quale sono accantonate le differenze tra i ricavi tariffari effettivamente fatturati ed i costi consuntivi. L'accantonamento è necessario per consentire l'utilizzo di queste differenze secondo le indicazioni fornite al Consorzio da ciascun comune in base ai vigenti regolamenti comunali di applicazione della tariffa, in ossequio alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

comuni	Saldo iniziale	utilizzi effettivi	utilizzi per incentivi	accantonamenti	Saldo
		(ricavi A5)		(B13)	
Albiano	-343	343	0	0	0
Aldeno	-53.315	32.182	0	0	-21.134
Andalo	-67.405	0	9.302	-18.328	-76.432
Cavedago	-23.033	23.033	0	0	0
Cembra Lisignago	-198	198	0	0	0
Cimone	-11.424	11.424	0	0	0
Fai della Paganella	-661	661	0	0	0
Giovo	0	0	0	0	0
Lavis	-298.913	0	5.799	-83.148	-376.263
Mezzocorona	-75.179	33.810	0	0	-41.369
Mezzolombardo	-15.284	8.572	0	0	-6.712
Molveno	-45	45	0	0	0
Roverè della Luna	-16.851	16.851	0	0	0
San Michele all'Adige	-56.139	35.746	0	0	-20.393
Sover	-18.455	0	0	0	-18.455
Spormaggiore	-52	52	0	0	0
Terre d'Adige	-55	0	0	-7.196	-7.251
totali	-637.352	162.916	15.100	-108.673	-568.009

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	789.952
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	184.705
Utilizzo nell'esercizio	220.011
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(35.306)
Valore di fine esercizio	754.646

Riepilogo TFR	operativi	impiegati	dirigenti	totali
Fondo T.F.R. iniziale	580.914	163.199	45.838	789.952
+ Accantonamento lordo e rivalutazione anno precedente	137.660	40.745	6.300	184.705
- Fondo TFR erogato	-97.750	0	-45.838	-143.588
- Fondo TFR versato a Laborfonds	-46.870	-17.671	0	-64.541
- Fondo TFR versato a Previndai	0	0	0	0
- Imposte su rivalutazione	-9.114	-2.767	0	-11.882
Totale variazioni	-16.075	20.307	-39.538	-35.306
Fondo T.F.R. annuale	564.839	183.506	6.300	754.646

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Per i debiti di durata superiore a 12 mesi, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso fornitori sorti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, non prevedendo contrattualmente la corresponsione di interessi, sono stati rilevati al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato, assunto nella misura del 4,5%.

Sono presenti debiti oltre cinque anni verso le banche e sono riferiti ad un mutuo chirografario, acceso in data 25 gennaio 2022 con la Cassa di Trento per l'importo di € 1.500.000, della durata di sette anni, al tasso variabile con parametro Euribor sei mesi maggiorato di uno spread di 1,45 punti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	226.797	1.110.038	1.336.835	197.335	1.139.500
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0
Acconti	0	-	0	0	0
Debiti verso fornitori	4.412.706	579.863	4.992.569	4.296.159	696.410
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Debiti tributari	51.327	8.810	60.137	60.137	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.459	(5.262)	143.197	143.197	0
Altri debiti	87.862	(94.519)	(6.657)	(6.657)	0
Totale debiti	4.927.151	1.598.930	6.526.081	4.690.171	1.835.910

Il debito nei confronti dei fornitori è suddiviso tra fornitori di beni e servizi nonché fornitori Enti consorziati per servizi svolti in economia nell'ambito del servizio di igiene ambientale ed è di seguito specificato:

Descrizione	Valore al	Variazione	Valore al
	31/12/2021		31/12/2022
Debiti v/Fornitori	2.904.682	811.861	3.716.544
Debiti v/Enti pubblici di riferimento	1.508.023	-231.998	1.276.025
Totale	4.412.706	579.863	4.992.569

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	1.336.835	0	1.336.835
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	4.992.569	0	4.992.569
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso imprese controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	0
Debiti tributari	60.137	0	60.137
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.197	0	143.197
Altri debiti	(6.657)	0	(6.657)
Debiti	6.526.081	0	6.526.081

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	1.336.835	1.336.835
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	4.992.569	4.992.569
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	60.137	60.137
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.197	143.197
Altri debiti	(6.657)	(6.657)
Totale debiti	-	6.526.081

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter, del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I soci non hanno erogato finanziamenti alla società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.441.765	201.324	2.643.089
Totale ratei e risconti passivi	2.441.765	201.324	2.643.089

Si rilevano risconti passivi (E2) pari a:

- € 202.912 per la parte residua, al netto delle quote accreditate nel frattempo a conto economico, di contributi ricevuti dalla P.A.T. per la realizzazione di un centro di raccolta zonale in Lavis e per il finanziamento di centri di raccolta mobili: la quota imputata a conto economico ammonta ad € 15.422;
- Il contributo ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl (cosiddetto ammortamento discariche), utilizzabile secondo i fini previsti dalla citata norma, per acquisti di immobilizzazioni soggette ad ammortamento annuale, risulta interamente coperto con l'ultima quota di € 4.074 imputata a conto economico, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati negli anni precedenti;
- € 1.130 quale ammontare disponibile del contributo previsto dall'art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. (ammortamento discariche): non vi sono stati utilizzi nel corso del 2022;
- € 45.432 quale ammontare residuo del credito d'imposta ottenuto sugli acquisti di beni ammortizzabili con riferimento alla normativa dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019; la quota imputata a conto economico ammonta ad € 7.494.
- € 1.225.564 quale ammontare residuo del credito d'imposta ottenuto sugli acquisti di beni ammortizzabili con riferimento alla normativa dell' articolo 1, commi 1051 – 1063, Legge 178 del 30.12.2020; la quota imputata a conto economico ammonta ad € 131.314.
- € 181.842 quale ammontare disponibile per recupero degli oneri di gestione post operativa delle discariche, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1312, dd. 28 luglio 2014;
- € 384.033 quale ammontare disponibile per recupero degli oneri di gestione post operativa delle discariche, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1312, dd. 28 luglio 2014 per la quota utilizzata per la realizzazione del Centro Integrato incluso l'impianto di selezione ed attrezzature connesse. La quota imputata a conto economico relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati a partire dal 2016, ammonta ad € 37.698.
- € 453.213 quale ammontare residuo dei contributi ottenuti dalla PAT ai sensi della di G.P. n. 910 dd. 9 giugno 2017 per la riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti oltre al contributo ottenuto a seguito dell'ordinanza provinciale 18 giugno 2021, di collocazione di contenitori anti orso in quattro comuni dell'Altipiano delle Paganella La quota imputata a conto economico, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati a partire dal 2018, ammonta ad € 71.837.
- € 54.026 quale ammontare residuo della quota parte dell'investimento per la realizzazione di due isole interrato nel comune di Lavis di cui una entrata in funzione nel corso del 2022. La quota imputata a conto economico, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati ammonta ad € 4.797.
- € 94.937 quale ammontare residuo della quota parte dell'investimento per la realizzazione di due isole interrato nel comune di Mezzolombardo entrate in funzione nel corso del 2022. La quota imputata a conto economico, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati ammonta ad € 5.083.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico chiude al 31.12.2022, con una perdita di esercizio di € 208.514, al netto delle imposte di € -138.210 di cui correnti per € 2.632 ed anticipate per € -135.578.

Valore della produzione

Risulta un valore della produzione di € 9.740.656, essenzialmente costituito dai corrispettivi da tariffa di igiene ambientale per € 5.931.140; dal fatturato ai comuni che hanno adottato il sistema tariffario di tipo tributario, per € 1.457.341, al netto di € 16.624 per minori costi consuntivi da utilizzare nei prossimi piani finanziari a riduzione delle tariffe di tipo "tributario"; dai ricavi per le raccolte differenziate per € 1.606.826 in diminuzione di € 88.902 (-5,2%) rispetto a quelli ottenuti nel corso del precedente esercizio.

I ricavi da fatturazione Tia nei confronti degli utenti registrano un minor gettito di € 134.616 pari al +2,3% di quanto previsto nei piani finanziari del 2022; tali ricavi risultano superiori di € 420.873 (+7,62%) rispetto al consuntivo del precedente esercizio.

Infine, i ricavi per i servizi a terzi pari ad € 147.652, hanno fatto registrare una diminuzione di € 99.708 (-40%) rispetto all'anno 2021; i costi direttamente imputabili alla gestione dei servizi conto terzi sono risultati di € 108.311 e, pertanto, il risultato di tali attività, imposte escluse, è stato di € 39.341.

Si riportano di seguito le tabelle di raffronto dei ricavi.

Ricavi da TIA	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021
ALBIANO	128.645	125.799
ALDENO	348.267	366.182
ANDALO	611.519	509.446
CAVEDAGO	100.819	82.215
CEMBRA LISIGNAGO	202.168	210.575
CIMONE	80.226	81.919
FAI della PAGANELLA	190.591	162.144
GIOVO	201.949	204.256
LAVIS	1.265.676	1.212.869
MEZZOCORONA	629.497	612.161
MEZZOLOMBARDO	929.362	787.164
MOLVENO	317.353	293.238
ROVERE' DELLA LUNA	139.474	137.357
SAN MICHELE ALL'ADIGE	399.901	332.659
SPORMAGGIORE	125.299	114.324
TERRE D'ADIGE	260.394	277.961
Totali	5.931.140	5.510.267

Corrispettivi da Comuni TARI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021
ALTAVALLE	129.937	135.149
CAVEDINE	282.982	277.109
GARNIGA TERME	61.991	41.536
LONA-LASES	80.860	70.878
MADRUZZO	262.462	261.790
SEGONZANO	127.653	118.406
SOVER	68.422	66.533
VALLELAGHI	443.035	365.741
Totali	1.457.341	1.337.140

Ricavi da recupero r.s.u.	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021
Batterie esauste	13.518	6.591
Corrisp.racc.carta congiunta	208.685	247.558
Corrisp.racc.carta selettiva (cartone e tetrapak)	374.089	318.659
Corrispettivi racc. multimateriale	524.764	567.639
Corrispettivi racc. alluminio	30.255	36.524
Corrispettivi racc. acciaio	19.100	17.867
Corrispettivi racc. Legno	0	5.804
Materiali ferrosi	187.244	275.628
Materiali vetrosi	171.467	152.105
Materiali diversi e plastiche miste	35.635	24.354
Corrispettivi raccolta R.A.E.E.	30.068	27.946
Indumenti usati	12.000	12.000
Olio alimentare	0	3.053
Totali	1.606.826	1.695.727

Altri ricavi da vendita beni e prestazioni	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021
Servizi ai Comuni consorziati e privati	82.260	62.141
Altri ricavi per servizi a terzi	147.652	247.360
Vendita prodotti finiti	3.740	1.617
Totali	233.652	311.118

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Con riferimento alla Direttiva Ministero dell'Economia e delle finanze 9.9.2019 sulla separazione contabile (articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175) si illustrano, di seguito, le risultanze nette delle attività svolte dall'Azienda in regime di economia di mercato.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani	9.228.959
Totale	9.228.959

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	9.228.959
ESTERO	0
Totale	9.228.959

Costi della produzione

Il costo della produzione è di € 10.071.208 e rispetto al 2021 presenta un incremento di € 666.592 (7,1%)

I maggiori costi rispetto al 2021, evidenziati di seguito, sono dovuti innanzitutto al costo per materie di consumo e carburanti per € 274.436 (+46,1%); i servizi per € 276.853 (+6%) di cui € 242.244 per i costi di smaltimenti dei rifiuti indifferenziati pari a +35,2% ; gli ammortamenti per € 136.520 (+14,7%) a seguito degli investimenti programmati per la riorganizzazione del servizio.

Il costo del personale risulta in aumento per € 104.842 (+4%) di cui € 37.299 per maggior onere di rivalutazione del TFR rispetto allo scorso esercizio (+214%); inoltre sono state effettuate maggiori ore complessive in parte dovute alle attività di riorganizzazione del servizio nonché a maggiori trasferimento dei rifiuti fuori dall'ambito provinciale.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti risulta di € 283.370, di cui € 212.852 quale possibile quota di crediti non riscuotibili nel 2022 avendo applicato al fatturato tia del 2022 il 3,24%, rispetto al 3,46% dello scorso anno: la valutazione è stata effettuata, come negli esercizi precedenti, con riferimento ai dati di riscossione riferiti a cinque annualità precedenti l'esercizio di riferimento; inoltre sono stati accantonati € 70.518 per crediti vs. Enti di riferimento.

I costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati sono stati di € 488.307 inclusi i costi di pulizia manuale delle aree e spazi comunali 175.865 in aumento rispetto al 2021 di € 29.748 (+6,5%). Si ricorda che le attività comprendono il servizio di custodia dei centri, concordato con le singole amministrazioni comunali oltre alla pulizia del multi materiale.

Si riportano di seguito le tabelle riguardanti il dettaglio dei costi per servizi (B7) tra i più significativi:

Prestazioni Professionali (B.7)	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021
Consulenze amministrative ed onorari	35.526	63.271
Consulenze ed elaborazione paghe	11.247	13.839
Consulenze fiscali e revisione bilancio	9.131	7.706
Consulenze legali ed appalti	10.215	9.367
Consulenze, studi e progettazioni tecniche	12.391	7.131
Prestazioni e consulenze ex 231/2001 e privacy	13.678	14.980
Analisi, Prove, Collaudi	13.464	11.498
Consulenza e costi per sicurezza aziendale	7.561	6.363
Gestione e controllo impianto depurazione	2.880	2.220
Prestazioni continuative ed occasionali	2.160	4.800
Certificazione EMAS	1.050	1.050
Addestramento e formazione del personale	3.736	2.282
Visite mediche al personale	8.074	10.112
Compenso e rimborsi Amministratori	11.811	16.110
Compenso Revisore dei Conti	6.760	6.760
Compensi e rimborsi componenti Assemblea	920	1.072
totali	150.602	178.562

Altri servizi di raccolta (B.7)	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021
Recupero materiale cellulosico	167.648	151.487
Recupero apparecch. elettriche ed elettroniche	1.983	4.138
Recupero rifiuto vegetale-ramaglie	62.920	70.037
Smaltimento altre plastiche	18.642	10.783
Smaltimento altri R.U.P.	25.701	28.561
Smaltimento fanghi depuratore	980	0
Smaltimento filtri usati	880	1.123
Smaltimento frigoriferi, congelatori, ecc.	4.049	3.965
Smaltimento imballaggi in materiali misti	2.022	1.315
Smaltimento medicinali	2.067	4.176
Smaltimento pneumatici	10.914	8.430
Smaltimento rif.pericol.amianto	0	1.100
Smaltimento vernici-bombolette	22.959	27.183
Smaltimento/recupero legno	128.156	172.774
Trattam.e recup.rif.da spazzamento meccanico	76.365	110.666
Smaltimento materiale da demolizione ed inerti	66.737	35.547
Altri rifiuti	3.735	5.703
totali	595.759	636.987

Comuni	attività sportello TIA comunali	costi dello spazzamento	oneri diversi di gestione	Totale
				Costi 2022
ALBIANO	9.927	1.212	0	11.139
ALDENO	17.756	18.401	15.519	51.676
ANDALO	69.023	16.409	20	85.452
CAVEDAGO	6.967	4.600	0	11.567
CEMBRA LISIGNAGO	11.340	8.697	6.713	26.750
CIMONE	14.808	678	0	15.486
FAI della PAGANELLA	15.727	4.030	0	19.757
GIOVO	14.151	11.179	2.655	27.985
LAVIS	0	39.747	4.050	43.797
MEZZOCORONA	59.907	31.808	12.818	104.534
MEZZOLOMBARDO	97.629	31.613	24.019	153.261
MOLVENO	47.474	8.500	0	55.974
ROVERE' DELLA LUNA	5.543	9.447	2.297	17.287
S. MICHELE A/A	21.443	16.116	0	37.559
SPORMAGGIORE	8.590	0	0	8.590
TERRE D'ADIGE	12.788	12.807	0	25.595
totale	413.073	215.246	68.091	696.410

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	51.285
Altri	29.076
Totale	80.361

L'importo degli interessi verso banche di € 51,285 è riferito ad interessi sul mutuo chirografario di € 1.500.000 acceso in data 26 gennaio 2022 per € 51.095 ed i restanti € 190 ad interessi per utilizzo limitato a brevi periodi, dell'anticipazione di tesoreria di € 1.500.000.

L'importo verso altri si riferisce ad oneri per applicazione del criterio del costo ammortizzato ai debiti di durata superiore a 12 mesi sorti nei precedenti esercizi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Con Delibera n. 1359 del 23 agosto 2021, la Provincia Autonoma di Trento, proprietaria delle discariche, ha deciso l'aumento del prezzo di smaltimento dei rifiuti speciali CER 191212 derivante dalla pulizia delle raccolte differenziate e

CER 170904 derivato da lavori di costruzione e demolizione dei cittadini e delle imprese da 160 €/t a 260 €/t.

Anche nell'anno 2022 l'Azienda ha potuto usufruire del credito d'imposta ai sensi dell'articolo 1, commi 1051 – 1063, Legge 178 del 30.12.2020. In particolare, per acquisti di beni materiali nuovi, il credito d'imposta utilizzabile nell'anno di entrata in funzione degli stessi ammonta ad € 30,037; mentre il credito d'imposta riferito ai beni con caratteristiche tecnologiche rientranti in "Industria 4.0" materiali nuovi, utilizzabile in tre annualità, a partire dall'anno di interconnessione ammonta ad € 339.015.

Con accordo tra il Comune di Lavis e l'ASIA è stata prevista la realizzazione di due isole interrato per la raccolta rifiuti completate nel 2021 e 2022; il costo finanziato in parte dal Comune di Lavis nel 2022 è risultato di € 32.630.

E' stata siglata una convenzione tra il Comune di Mezzolombardo e l'ASIA per la realizzazione di tre isole semi interrato per la raccolta rifiuti entrate in funzione nel 2022; il costo finanziato in parte dal Comune di Mezzolombardo è risultato di € 100.020.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si evidenzia che, analogamente al comportamento contabile tenuto nell'esercizio precedente, nel presente bilancio sono state contabilizzate imposte anticipate ritenendo certa la possibilità di assorbimento positivo di accantonamenti temporaneamente non deducibili ed in considerazione della rilevanza degli accantonamenti medesimi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Differenze temporanee nette	2.470.341	568.009
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	452.813	17.081
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	140.068	(1.858)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	592.882	15.223

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Acc.to fondo svalutazione Crediti	901.678	237.126	1.138.805	24,00%	273.313	0,00%	0
Acc.to fondo restituzioni differenze tariffarie	637.352	-69.343	568.009	24,00%	136.322	2,68%	15.223
Perdita fiscale	344.427	415.808	760.235	24,00%	182.456	0,00%	0
Compensi amministratori non pagati	3.338	-47	3.292	24,00%	790	0,00%	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	10
Operai	41
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	54

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	11.811

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.760

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui al n. 18 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Risultano garanzie fidejussorie ottenute da fornitori aggiudicatari di appalti per forniture di beni e servizi per l'ammontare di € 68.022.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con l'approvazione definitiva della Giunta Provinciale del 5° aggiornamento al piano provinciale per la gestione dei rifiuti urbani, al capitolo 5 Previsioni Future, 5.4 Impiantistica Provinciale - Impianti "minimi" di chiusura del ciclo per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", viene individuato l'impianto di digestione anaerobica – compostaggio di Cadino (pagg. 219-220). Presso tale impianto accederà tutto il territorio provinciale con priorità in funzione della vicinanza geografica, e quindi ASIA è indicata come primo gestore per conferire sia l'organico che la frazione verde. Ma a seguito dei rilievi dell'antitrust, della sentenza del TAR Emilia-Romagna e una decisiva sentenza del tribunale amministrativo della Lombardia è stata annullata la delibera n. 363/2021 con la quale l'autorità di regolazione ha definito il sistema di 'gate fee' nell'ambito del secondo periodo regolatorio, modificando tutto lo scenario nazionale e provinciale, la PAT, dopo valutazione con Ufficio Avvocatura della Provincia, ha stralciato l'individuazione di impianti di chiusura "minimo" per organico di Cadino, pertanto si procederà con un affidamento mediante procedura aperta.

Il 30 marzo è stata pubblica dal MASE, la graduatoria definitiva dei progetti al finanziamento promosso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativo all'avviso M2C.1.1 Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"(MiTE 28.09.2021, n. 396). Il progetto "Isole ad Alta capacità CR no Stop e centri storici" è stato aggiudicatario del contributo massimo di 1.000.000,00 €. L'intervento prevede l'acquisto di cassonetti intelligenti seminterrati e interrati e Press container ad alta capacità con riconoscimento dell'accesso del valore di € 1.220.169,00. Invece il progetto Isole di Comunità che prevede l'acquisto di cassonetti intelligenti sopraterza e sistemi di accesso ai CR, è risultato ammesso ma esaurito il plafond. Ad oggi siamo in attesa del decreto di concessione dei contributi.

Dal 01.04 siamo usciti da COREVE e aggiudicato l'appalto per la "Cessione e avvio a recupero degli imballaggi in vetro da raccolta differenziata" alla ditta: Sibelco Green Solutions srl impianto a Antegnate (BG)

CRZ Lavis. La progettista dell'Ufficio impianti rifiuti, Servizio Opere Ambientali APOP, conferma la realizzazione del nuovo centro integrato a Lavis in località Casote ,terminata l'urgenza del progetto discarica di Ischia Podetti (terzo catino). È stata risolta la problematica relativamente alle distanze dai binari ferroviari, serve ancora l'approvazione dei VVF delle norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti a seguito del nuovo decreto del Ministero dell'Interno del 26 luglio 2022.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'entità giuridica. La società non esercita inoltre attività di direzione e coordinamento nei confronti di altre realtà giuridiche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di ripianare la perdita di esercizio di euro 208.514 con le riserve disponibili, secondo quanto stabilito all'art. 48, comma 4 dello statuto aziendale.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non detiene azioni proprie e azioni e/o quote di società controllate o controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio, oltre ai rapporti istituzionali in essere con i consorziati, non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate concluse a condizioni di mercato non normali.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Non risultano esservi accordi fuori bilancio la cui indicazione in nota integrativa sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Nota integrativa, parte finale

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

a conclusione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2022, nelle formulazioni prospettate, che si chiude con una perdita di esercizio al netto delle imposte di **€ 208.514** che il Consiglio di Amministrazione propone di ripianare con le riserve disponibili secondo quanto stabilito all'art. 48 comma 4 dello statuto aziendale.

Lavis, 12 giugno 2023

Firmato: il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giancarlo ROSA

Firmato: il Direttore

Ruggero SCANZONI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Maurizio Postal, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Relazione del Revisore Unico dei Conti al Bilancio 2022



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO 2022

All'Assemblea Consorziale di ASIA

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ASIA costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal Conto economico e dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la relazione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri Aspetti

Asia ha affidato allo Studio Postal & Associati l'incarico di revisione volontaria del bilancio d'esercizio 2022. Il Revisore prende atto che in data odierna è stata rilasciata la relazione di revisione volontaria senza rilievi.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Studio Commercialisti Associati - Matteo Bolner - Marianna Sebastiani
Via Del Brennero n. 139 - 38121 Trento (tn) - P. IVA e CF: 02100130224 - Tel. 0461 944503 - 0461 946983 -
Fax: 0461 1738950 E-mail: info@studiobsbg.it



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori di Asia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società ASIA al 31.12.2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società ASIA al 31.12.2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co.2, lettera e) del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Trento, 14 giugno 2023

Il Revisore

Dott.ssa Marianna Sebastiani



Studio Commercialisti Associati - Matteo Bolner - Marianna Sebastiani

Via Del Brennero n. 139 - 38121 Trento (tn) - P. IVA e CF: 02100130224 - Tel. 0461 944503 - 0461 946983 -
Fax: 0461 1738950. E-mail: info@studiobsbg.it

Relazione del Revisore indipendente al Bilancio 2022



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AL BILANCIO 2022

All'Assemblea Consorziale di ASIA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio di ASIA chiuso al 31 dicembre 2022, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di ASIA al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la revisione legale del Consorzio è affidata secondo previsione statutaria ad un revisore unico, attualmente scelto dall'Assemblea nella persona della dott.ssa Marianna Sebastiani.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Dott. Maurizio Postal
Dott. Barbara Caldera
Dott. Cristiana Sartori

Via Torre Verde 25
38122 Trento
CF e PI 02410220228
T. 0461.980123
F. 0461.980023
segreteria@studiopostal.it



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

Dott. Maurizio Postal
Dott. Barbara Caldera
Dott. Cristiana Sartori

Via Torre Verde 25
38122 Trento
CF e PI 02410220228
T. 0461 980123
F. 0461 980023
segreteria@studiodipostal.it



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli amministratori di ASIA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ASIA al 31.12.2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ASIA al 31.12.2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASIA al 31.12.2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla presenza di eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 14 giugno 2023

Dott. Maurizio Postal
Revisore legale dei conti



Dott.ssa Cristiana Sartori
Revisore legale dei conti



Dott. Maurizio Postal
Dott. Barbara Caldera
Dott. Cristiana Sartori

Via Torre Verde 25 T. 0461 980123
38122 Trento F. 0461 980023
CF e PI 02410220228 segreteria@studiopostal.it



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto